

**VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO  
DELL'AUTOMOBILE CLUB NAPOLI (30 OTTOBRE 2024)**

L'anno 2024, il giorno 30 del mese di Ottobre, alle ore 12,00 in Napoli al Piazzale Tecchio n. 49/D si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Napoli per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Presidente;
- 2) 1^ Rimodulazione del budget annuale 2024. Relazioni del Presidente e dei Revisori dei Conti.
- 3) Piano e Progetti dell'Ente 2025: Relazione del Direttore.
- 4) Budget annuale 2025. Relazioni del Presidente e dei Revisori dei Conti.
- 5) Varie ed eventuali;

Sono presenti i Signori:

- Dott. Antonio Coppola      – Presidente
- Dott. Paolo Monorchio    – Vice Presidente
- Ing. Domenico Ricciardi   – Consigliere
- Avv. Espedito Iasevoli     – Consigliere
- Dott. Giorgio Tartaglia, Direttore ad interim dell'Automobile Club Napoli, che svolge le funzioni di Segretario.

È, altresì, presente l'intero Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Signori Dott. Francesco Nania (Presidente), Dott. Porfirio Gerardo Conforti e Dott. Angelo Attanasio.

Con l'unanime consenso di tutti i presenti partecipa all'adunanza l'Avv. Mario Formicola nella qualità di addetto al Consiglio.

Presiede la riunione il Dott. Antonio Coppola, Presidente dell'Automobile Club Napoli.

Il Presidente, constatata, ai sensi dell'art. 54 dello Statuto Aci, la presenza di almeno la metà più uno dei componenti del Consiglio Direttivo nonché del Collegio dei Revisori dei Conti, alle ore 12:10 dichiara aperta la seduta.

**Passando al 1° punto posto all'ordine del giorno** il Presidente, preliminarmente, informa i presenti che, in origine, la riunione del Consiglio Direttivo dell'Ente era in programma per il 31 ottobre del corrente anno ma, a causa della concomitanza dell'Assemblea Generale ACI, siamo stati costretti ad anticiparci di un giorno.

Successivamente il Presidente presenta al Consiglio ed ai Revisori dei Conti il Dott. Giorgio Tartaglia, nominato dal 1° settembre 2024 nuovo Direttore ad interim dell'Automobile Club Napoli. Il Dott. Tartaglia, dirigente della Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità e il Turismo ACI, ha alle spalle una lunga carriera ed un cospicuo bagaglio culturale avendo, per il passato, assunto anche la direzione di varie unità territoriali e svolto con capacità importanti incarichi. Lo stesso Dott. Tartaglia, in analogia a quanto effettuato per i precedenti direttori, con deliberazione del 18 settembre 2024 è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Automobile Club Napoli.

I Consiglieri presenti ed il Collegio dei Revisori dei Conti nel dare il benvenuto al Dott. Tartaglia, rivolgono allo stesso i migliori auguri per l'incarico ricevuto, con l'auspicio che possa svolgere lo stesso nell'interesse dell'Ente con continuità e la massima dedizione possibile.

Riprende la parola il Dott. Coppola che, in una breve relazione, espone e ricorda ai presenti quanto segue:

- il Consiglio Direttivo dell'Ente si riunisce oggi nuovamente dopo l'ultima seduta tenutasi in data 8 aprile 2024, dei cui contenuti prendiamo atto, seguita dall'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2024 durante la quale è stato approvato, a larga maggioranza, il bilancio d'esercizio 2023. E proprio sulla base dei dati consolidati al 31 dicembre 2023 e dei risultati raggiunti a tutto il mese di agosto del corrente anno che si dovrà oggi procedere alla rimodulazione delle previsioni originariamente previste per il 2024 ed a quelle per l'esercizio 2025.

- per quanto riguarda le vicende a livello locale, l'A.C. Napoli continua a seguire abbastanza da vicino tutte le problematiche in tema di sicurezza ed educazione stradale, dando il proprio supporto e mettendo a disposizione il know how acquisito negli anni. In particolare, per dare attuazione al protocollo di intesa stipulato tra l'ACI ed il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) in tema di educazione stradale ed a

quello sulla mobilità responsabile siglato tra il Comune di Napoli ed il sodalizio partenopeo, nell'ambito di uno specifico accordo con lo stesso Comune, l'A.C. Napoli, la Prefettura, l'Ufficio Scolastico Regionale e la Polizia Stradale si impegneranno a realizzare corsi di formazione per docenti e discenti nonché campagne di informazione e sensibilizzazione.

- un altro problema che pure è stato affrontato e continuerà ad essere monitorato soprattutto nei seminari giuridici dell'Ente, ai quali partecipano professionalità molto importanti quali procuratori, professori universitari, magistrati, forze dell'ordine etc., è quello della estero-vestizione che, negli ultimi anni, ha fatto registrare un aumento allarmante delle automobili circolanti in Italia con targhe estere, in particolare bulgare e polacche con una stima di circa 50.000 veicoli circolanti a Napoli. Questo fenomeno – molto diffuso nella regione Campania – rappresenta un serio danno per la collettività ed una potenziale truffa ai danni dello Stato in quanto consente ad alcuni automobilisti di circolare con false assicurazioni con contratti discutibili in termini di copertura e garanzie, di evitare il pagamento del bollo o del superbollo per le auto di lusso, di non effettuare la revisione e di eludere le multe per violazioni del codice della strada. Inoltre, i dati delle compagnie assicurative mostrano che i veicoli con targa straniera sono molto più spesso di altri coinvolti in incidenti stradali fraudolenti, arrecando danni alle imprese assicurative.

Il **Consiglio Direttivo** nel *prendere atto* di tutto quanto riferito dal Presidente, con la sola astensione del Consigliere lasevoli, ne **ratifica** appieno l'operato e le delibere presidenziali adottate e si complimenta con lo stesso per le iniziative intraprese e per il proficuo impegno da sempre profuso a favore dell'Ente.

**Passando al 2° punto posto all'ordine del giorno** Il Presidente comunica che si rende necessario procedere ad una rimodulazione del budget economico per l'esercizio 2024, per effetto di alcuni mutamenti gestionali avvenuti nel corso dell'esercizio, sulla base dei dati al 31 agosto 2024 e sulla stima a fine esercizio dei ricavi e costi, che lasciano comunque inalterato l'avanzo economico originariamente previsto di euro 74.100 prima delle imposte ed un utile finale di euro 9.100. Il risultato del M.O.L. di € 264.100 è in linea con l'obiettivo economico (ebitda margin) deliberato dall'Ente in data 8 aprile 2024 anche sulla base delle linee guida approvate dal Consiglio Generale dell'ACI in data 31 ottobre 2023.

Su invito del Presidente, prende la parola il Dott. Nania che, a nome del Collegio dei Revisori dei Conti, sempre presente alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente, comunica che il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Automobile Club Napoli ha attentamente esaminato la proposta di riformulazione del Budget Annuale 2024 redatta ai sensi di quanto previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente che gli è stata sottoposta per l'esame di sua competenza dal direttore ad interim. Nella fattispecie, il Dott. Nania, nello specificare che trattasi del primo intervento correttivo che viene operato sui dati previsionali originali, legge integralmente la seguente relazione:

Il collegio dei Revisori dei Conti dell'Automobile Club Napoli ha attentamente esaminato la proposta di riformulazione del Budget Annuale 2024 redatta ai sensi di quanto previsto dall'articolo 10 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente che, unitamente alla relazione del Presidente del Consiglio Direttivo, gli è stata sottoposta per l'esame di sua competenza dal Direttore ad interim dell'Ente. Nella fattispecie, trattasi del primo intervento correttivo che viene operato sui dati previsionali originali.

Le variazioni proposte sono analiticamente individuate nelle tabelle allegate alla relazione del Presidente dell'Ente e dall'esame della stessa se ne deduce che le medesime non determinano modifiche nel risultato economico presunto dell'esercizio 2024. Tutte le maggiori previsioni sono state calcolate sulla base della stima a fine esercizio dei ricavi e dei costi maturati a tutto il 31 agosto scorso, come attestato dal Presidente dell'Ente nella sua relazione di accompagnamento alla proposta di rimodulazione.

Per quanto attiene al valore della produzione, si segnala che il Direttore propone maggiori entrate di € 30.000 derivanti da altri ricavi e proventi.

Relativamente ai costi di produzione si segnala che il Direttore propone le seguenti variazioni rispetto alle iniziali previsioni:

- Acquisto materie prime di consumo + € 6.000,00
- Spese per prestazioni di servizi + € 8.000,00
- Svalutazione crediti in attivo circolante - € 16.000,00
- Oneri diversi di gestione + € 21.000,00

È altresì proposto un decremento netto dei proventi e degli oneri finanziari per l'importo di € 11.000,00.

Considerato che il risultato economico presunto per l'esercizio 2024 resta invariato e che l'ammontare complessivo del patrimonio netto dell'Ente, alla data del 31/12/2023, è pari ad € 2.471.131,00, il Budget Economico dell'anno 2024- così come rimodulato per effetto delle suddette variazioni-rispetta il principio dell'equilibrio economico-patrimoniale previsto dall'articolo 4 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Sulla base delle informazioni e della documentazione fornite dal Direttore dell'Ente, attestiamo che le previsioni riportate nel budget annuale dell'esercizio 2024- così come rimodulato per effetto delle suddette variazioni- sono conformi alle disposizioni previste dal vigente regolamento di contenimento della spesa per il triennio 2023/2025 approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 31/10/2022 ai sensi dell'articolo 2, comma 2-bis, del D.L. n. 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125/2013.

I dati di bilancio sono conformi agli obiettivi previsti dal citato regolamento e, in tale ambito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Riteniamo attendibili i ricavi previsti sulla base della documentazione e degli elementi di conoscenza forniti dall'Ente e tenuto conto di quanto rappresentato dal Presidente del Consiglio Direttivo nella sua relazione di accompagnamento. Sulla base dei medesimi criteri di valutazione e tenendo presente l'ammontare delle risorse utilizzate negli anni precedenti, riteniamo altresì congrui i costi previsti.

Il collegio, nel prendere atto delle ragioni che hanno determinato le variazioni di cui trattasi, come espone nella Relazione del Presidente del Consiglio Direttivo, manifesta il proprio parere favorevole alla loro introduzione.

**Il Consiglio Direttivo**, *sentito* il Presidente; *visti* i prospetti ricevuti del provvedimento in esame; *preso atto* del parere favorevole e della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al documento contabile in parola; **delibera**, con la sola astensione del Consigliere Espedito Iasevoli, **di approvare** il 1° Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2024 dell'Automobile Club Napoli.

**Passando al 3° capo posto all'ordine del giorno** il Presidente invita il Dott. Tartaglia ad illustrare le proposte concernenti i programmi e piani di attività dell'A.C. Napoli per l'anno 2025 ricordando che, il Consiglio Direttivo, sulla base delle proposte formulate dal Direttore - cui spetta l'adozione di atti e

provvedimenti amministrativi attuativi dell'Ente - stabilisca annualmente gli obiettivi, piani e programmi che lo stesso dovrà conseguire unitamente a quelli stabiliti dalla sede centrale ACI.

Prende, pertanto, la parola il Direttore ad interim dell'A.C. Napoli che, in una breve relazione, illustra i piani e programmi per il 2025 sottolineando che, oltre alla promozione dell'associazionismo, da attuarsi anche mediante l'estensione dei punti di servizio ACI e la fidelizzazione dei soci, proseguendo l'azione intrapresa negli anni passati, sarà data ancora particolare rilevanza al rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali dell'Ente sul territorio attraverso l'erogazione dei corsi di educazione stradale e campagne di sensibilizzazione a favore degli alunni delle scuole. Anche le linee di politica sportiva dell'A.C. Napoli si informeranno alla promozione dello sport motoristico nel rispetto delle regole e della legalità. Il rafforzamento patrimoniale dell'Ente costituirà ancora un obiettivo gestionale prioritario, attraverso azioni volte alla razionalizzazione e contenimento dei costi e alla crescita dei ricavi. Sfruttando il supporto delle strutture a livello centrale e con l'impegno da sempre profuso a livello locale, conclude il Dott. Tartaglia, riusciremo ad ottenere dei risultati importanti e migliorativi rispetto gli ottimi risultati già ottenuti gli scorsi anni dove l'Automobile Club Napoli, grazie anche al lavoro effettuato negli anni dal Presidente Coppola, ha rappresentato un esempio positivo di presidio del territorio che non si registra in molti altri luoghi d'Italia.

Il **Consiglio Direttivo**, dopo ampia discussione, sentito quanto illustrato dal Direttore, **approva** all'unanimità dei presenti il Piano delle Attività dell'Ente per il 2025 che, allegato al presente verbale sotto il numero 1) ne costituisce parte integrante (All. 1).

**Passando al punto 4° posto all'ordine del giorno** prende la parola il Dott. Nania che, su invito del Presidente, legge integralmente la relazione di competenza del Collegio dei Revisori dei Conti, che qui si riporta:

Il Collegio dei Revisori dell'Automobile Club Napoli ha attentamente esaminato la proposta di Budget Annuale dell'esercizio 2025 formulata dal Direttore al Consiglio Direttivo dell'Ente in conformità al regolamento di amministrazione e contabilità deliberato in data 30 settembre 2009 ed approvato dalla

Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il 24 giugno 2010.

La suddetta proposta si compone dei seguenti documenti:

- a) budget economico
- b) budget degli investimenti/dismissioni
- c) budget di tesoreria
- d) budget economico annuale riclassificato
- e) budget economico pluriennale
- f) piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione
- g) piano obiettivi per attività, progetti ed indicatori.
- h) relazione del Presidente.

Tali documenti esprimono i seguenti valori riassuntivi:

#### BUDGET ECONOMICO

Valore della Produzione	+ 2.210.500,00
Costi della Produzione	- 2.149.900,00
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>+ 60.600,00</b>
Proventi ed Oneri Finanziari	- 5.500,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	+ 55.100,00
Imposte sul reddito di esercizio	- 45.000,00
<b>Utile di Esercizio</b>	<b>+ 10.100,00</b>

#### BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI

Altre Immobilizzazioni Immateriali -Investimenti	2.000,00
Altre Immobilizzazioni Immateriali –Dismissioni	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>2.000,00</b>

Immobili -Investimenti	15.000,00
Immobili -Dismissioni	0
Altre Immobilizzazioni Materiali -Investimenti	8.000,00
Altre Immobilizzazioni Materiali - Dismissioni	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>23.000,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>25.000,00</b>

#### BUDGET DI TESORERIA

<b>Saldo finale presunto di tesoreria al 31/12/2024</b>	<b>2649000</b>
Flussi di tesoreria in entrata- esercizio 2025	3.800.000,00
Flussi di tesoreria in uscita- esercizio 2025	3.575.000,00
<b>Saldo finale presunto di tesoreria al 31/12/2025</b>	<b>2.874.000,00</b>

Preliminarmente, si fa osservare che il budget annuale è stato elaborato in funzione del regolamento di amministrazione e contabilità adottato dall'Ente che è ispirato ai principi del codice civile, in applicazione dell'articolo 13, comma 1, lettera o), del D.lgs 29 ottobre 1999, n. 419 e dello Statuto dell'Ente. In virtù di tali principi, l'Ente ha adottato un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale.

Lo schema di budget tiene conto altresì delle modifiche introdotte dal D.lgs.139/2015 in relazione agli articoli del codice civile che disciplinano le modalità di redazione del bilancio di esercizio. In tal senso, si evidenzia che l'Ente ha adottato lo schema di budget allegato alla nota prot. 0011111/16 trasmessa in data 14/10/2016 dall'Automobile Club d'Italia a tutti gli AA.CC. provinciali.

Il budget economico annuale contempla tra i suoi allegati il "budget economico pluriennale" ed il "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" (documenti redatti in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012), così come previsto dagli articoli 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica". I revisori hanno preso atto che l'Ente ha predisposto il prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi, di cui all'articolo 9 comma 3 del D.M. citato, in conformità alle specifiche istruzioni impartite dall'ACI Italia con la nota prot. DAF 9296 del 9 ottobre 2013.

È stato individuato un valore della produzione pari a complessivi € 2.210.500,00 con un decremento, quindi, di € 80.500,00 rispetto alla corrispondente previsione del precedente esercizio.

È stato rilevato che le previsioni relative al valore della produzione manifestano una variazione percentuale negativa pari al 3,51 % rispetto a quelle formulate per il precedente esercizio 2024 mentre, le previsioni relative ai costi di produzione, manifestano una variazione percentuale negativa pari al 2,52%.

Si segnala che, in base alle notizie forniteci dal Direttore dell'Ente, nel Budget 2025 non è stato istituito alcun accantonamento per presumibili oneri lordi connessi ai rinnovi del contratto di lavoro dipendente in quanto l'unico lavoratore dello stesso Ente è transitato nel corso dell'esercizio 2018 nei ruoli del personale dell'Automobile Club Italia.

Si segnala, inoltre, che l'Ente ha previsto di incrementare il fondo svalutazione dei crediti verso clienti compresi nell'attivo circolante di ulteriori € 160.000,00.

Considerato che il risultato economico presunto per l'esercizio 2025 è positivo per l'importo di € 10.100,00 e che l'ammontare complessivo del patrimonio netto dell'Ente, alla data del 31/12/2023, è pari ad € 2.471.131,00, il Budget economico dell'anno 2025 rispetta il principio dell'equilibrio economico-patrimoniale previsto dall'articolo 4 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Sulla base delle informazioni e della documentazione trasmessaci dall'Ente, attestiamo che il budget annuale dell'esercizio 2025 è conforme alle disposizioni previste dal vigente regolamento di contenimento della spesa per il triennio 2023/2025 approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 31/10/2022 ai sensi dell'articolo 2, comma 2-bis, del D.L. n. 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125/2013. I dati di bilancio sono conformi agli obiettivi previsti dal citato regolamento e, in tale ambito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Riteniamo attendibili i ricavi previsti sulla base della documentazione e degli elementi di conoscenza indicati nella relazione del Presidente.

Sulla base dei medesimi criteri di valutazione e tenendo presente l'ammontare delle risorse utilizzate negli anni precedenti, riteniamo altresì congrui i costi previsti.

Considerato che nel loro complesso i dati esposti nel budget annuale 2025 appaiono correttamente formulati e tenuto conto che gli stessi risultano impostati nell'osservanza dell'equilibrio tra le reali risorse

disponibili dell'Ente e le spese cui l'Ente medesimo è comunque tenuto a provvedere per l'esercizio 2025, limitando all'indispensabile la misura dell'incremento delle uscite, esprimiamo il nostro parere favorevole all'approvazione del suddetto documento.

Riprende la parola il Dott. Coppola che, nel ringraziare e nel ritenere esaustiva e chiara l'esposizione del Dott. Nania in ordine al budget annuale 2025, evidenzia che la previsione per il 2025 tiene conto, anche, dei dati previsionali per l'esercizio 2025 approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società in house dell'A.C. Napoli, ed è redatta su dati reali consolidati al 31 agosto 2024 e su quelli stimati a fine del corrente esercizio. Il budget economico per l'anno 2025 presenta, pertanto, un avanzo economico di euro 55.100 prima delle imposte ed un utile finale di 10.100 euro, con un MOL di € 225.100, pari all'10,18% del valore della produzione, che rispetta l'equilibrio economico deliberato dall'Ente sulla base delle indicazioni nazionali. Vengono previsti circa 23.000 Soci rispetto ai 22.000 che si conta di annoverare al 31 dicembre del corrente anno. È stato, inoltre, previsto un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti dell'attivo circolante di 160.000 euro per un totale stimato a fine 2025 di 636.059 euro.

**Il Consiglio Direttivo**, sentito il Presidente; visti i prospetti ricevuti del provvedimento in esame; preso atto del parere favorevole e della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al documento contabile in parola, dopo ampia discussione **delibera**, con la sola astensione del Consigliere Espedito Iasevoli, **di approvare** il Budget annuale 2025 dell'Automobile Club Napoli. Il **Consiglio Direttivo**, inoltre, **da mandato** al Presidente ed al Direttore di provvedere a tutti gli adempimenti previsti e consequenziali connessi all'approvazione del suindicato documento e di attuare la Campagna Sociale 2025 in analogia ai precedenti esercizi.

**Passando al 5° punto posto all'ordine del giorno** il Presidente informa il Consiglio sull'aggiornamento da parte del Direttore del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2025-2027, secondo le disposizioni del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 e del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81. Detto documento, che replica sostanzialmente il medesimo documento adottato lo scorso anno, nell'ottica della razionalizzazione degli adempimenti e tenuto conto del vincolo federativo, confluirà nel PIAO della Federazione ACI che viene integrato di anno in anno dalle informazioni dei singoli Sodalizi.

Il **Consiglio Direttivo** *sentito* quanto riferito dal Presidente, con la sola astensione del Consigliere Espedito Iasevoli, **prende atto** dell'aggiornamento del PIAO dell'Automobile Club Napoli per il triennio 2025-2027 che, allegato al presente verbale sotto il numero 2), ne costituisce parte integrante (*All. 2*).

Constatato che non vi sono altri argomenti posti all'ordine del giorno, alle ore 13:05 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
(Giorgio Tartaglia)

Il Presidente  
(Antonio Coppola)



## **AUTOMOBILE CLUB NAPOLI**

### **PIANI E PROGETTI 2025**

#### **1. Premessa**

Il presente documento definisce i piani dell'Automobile Club Napoli per l'anno 2025, ricomprendenti i progetti, le attività e le iniziative di miglioramento, da sottoporre ad approvazione del Consiglio Direttivo e viene reso dalla Direzione nel rispetto del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance (SMVP) e secondo le direttive fornite dal Segretario Generale dell'ACI con nota n. 996/2024 del 12 aprile 2024 e successive indicazioni di cui alla lettera circolare n. 2257/24 del 2 ottobre 2024.

Il piano integra le Direttive Generali in materia di indirizzi strategici della Federazione ACI per il triennio 2023-2025, approvate dall'Assemblea dell'ACI del 27 aprile 2022 e comunicate con nota del Segretario Generale dell'ACI prot. n. 996/2024 del 12 aprile 2024 e tiene conto degli elementi informativi comunicati dall'ACI con lettera circolare prot. n. 2257/24 del 2 ottobre 2024, in ordine alle iniziative proposte a livello di Federazione che prevedono il coinvolgimento degli AC o che possano incidere sulla pianificazione locale.

Il documento tiene conto delle misure di semplificazione e razionalizzazione introdotte dall'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, che ha stabilito nuove modalità di rappresentazione degli atti programmatici delle pubbliche amministrazioni mediante la redazione di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) e dei successivi dPR 24 giugno 2022, n. 81 e DM Pubblica Amministrazione, che ha stabilito le modalità per la redazione del PIAO, in particolare con riguardo agli Enti con meno di 50 dipendenti.

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, gli obiettivi ed i programmi contenuti nel presente documento provengono da un analitico e diffuso processo di programmazione e costituiscono la base per la definizione della proposta di budget per l'esercizio 2025.

Per le attività pianificate, il documento riporta le indicazioni utili per valutarne l'impatto in termini di qualità dei servizi e prestazioni, assicurando il collegamento tra gli obiettivi e le risorse economiche da impiegare e i benefici per l'Ente in termini di efficacia, efficienza ed economicità e a sostegno dell'innovazione.

Il documento, predisposto tenendo conto dei principi di cui al D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 4 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, è redatto sulla base dei citati indirizzi strategici, al fine di agevolare la successiva "verifica di coerenza" rimessa al Comitato Esecutivo dell'ACI, sulla base del vigente SMVP.

Allo scopo di fornire un'illustrazione esaustiva del quadro generale delle attività dell'Ente, la relazione dà conto delle iniziative che si sostanziano nella realizzazione di interventi significativi in termini di miglioramento e di ottimizzazione di procedure, attività, servizi e progetti interni riferiti alle attività istituzionali.

Si evidenzia, infine, che, in esito alla approvazione del Consiglio Direttivo e alla valutazione di coerenza da parte dell'ACI, i progetti e le attività costituiranno la base per la predisposizione, a cura dell'ACI, del citato Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione.

## **2. Sviluppo e consolidamento della mission associativa**

Lo sviluppo della compagine associativa riveste rilievo strategico in quanto valorizza il ruolo dell'Ente quale soggetto in grado di aggregare i cittadini portatori di comuni istanze e interessi e ne rafforza le capacità, anche finanziarie, di intervento ai fini del soddisfacimento dei bisogni degli automobilisti e della collettività di riferimento.

Il perseguimento dello sviluppo associativo richiede, in ogni caso, di perseguire l'incremento dei punti di servizio affiliati, proseguendo l'azione intrapresa negli anni passati di individuare operatori dotati di requisiti di affidabilità per poter rappresentare il marchio dell'Automobile club Napoli e promuovere l'associazionismo nel territorio di riferimento.

Tale azione, che interesserà prioritariamente i comuni non presidiati da delegazioni dell'Ente, ma avrà riguardo anche alla città di Napoli, richiede l'affiliazione di ulteriori punti per assicurare l'adeguato servizio ai cittadini. Siffatta ultima attività è promossa dall'account di ACI Informatica.

Oltre alle delegazioni affiliate, la produzione di tessere associative viene assicurata anche dal "canale di vendita" rappresentato dagli "ACI Point", istituiti presso le agenzie capo della Compagnia Sara Assicurazioni e i centri di servizio ACI Global selezionati dall'Ente. Anche con tale riguardo, nel prossimo ciclo di pianificazione, l'Automobile Club Napoli proseguirà nella selezione dei punti idonei a proporre con efficacia l'adesione dei Soci all'Ente e curerà lo sviluppo di tale rete, eventualmente adottando opportune azioni incentivanti.

Nel corso del 2025 l'Ente, mediante la propria società in house providing, realizzerà azioni volte a contenere il turn over associativo mediante contatto

email o telefonico dei soci in scadenza o scaduti, secondo quanto già svolto nei precedenti esercizi con l'effetto di recuperare soci e fidelizzarne l'adesione.

Con il fine di consolidare la base associativa, l'Ente opererà per arricchire i contenuti della tessera associativa, mediante la conclusione di convenzioni con esercizi commerciali, per assicurare ai soci sconti e vantaggi nell'acquisto di beni e servizi.

Nel contempo, l'Ente realizzerà la rivista sociale "**Mondoauto**", destinata ai soci e che offrirà contenuti di particolare interesse ed attualità sul mondo dell'automobilismo e della mobilità partenopea.

La fidelizzazione dei soci mediante domiciliazione bancaria del pagamento della quota associativa e della tassa automobilistica (servizio COL) costituisce un obiettivo strategico dell'Ente, ma è ostacolato dalla minore propensione dei soci a tale forma di associazione, tenendo conto della negativa congiuntura economica e della crescita del costo del denaro, che costituiscono fenomeni di ostacolo particolarmente incisivi.

### **3. Rafforzamento del ruolo e attività istituzionali - progetto strategico locale**

L'Automobile Club Napoli è ente pubblico non economico con competenza provinciale e a base associativa, ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70 e del D.P.R. 665/1977, che ha dichiarato gli Automobile Club "enti necessari ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese". Sulla base delle attribuzioni conferite dallo Statuto, l'Ente cura il proprio impegno nelle questioni connesse alla mobilità, secondo regole di sicurezza, rispetto dell'ambiente, qualità della vita e legalità.

Sulla scorta di tale mandato, l'Ente svolge una costante azione di osservatorio sul mondo della mobilità nel territorio e un ruolo propositivo mediante relazioni con le Istituzioni preposte alla amministrazione attiva, azioni di comunicazione pubblica e divulgazione sulle principali questioni in materia nonché attraverso l'organizzazione e coordinamento di iniziative di cui è promotore.

In particolare, anche nel corso del 2025 proseguirà la promozione del "**Club tifosi della legalità**", finalizzato ad aggregare, in un Club virtuale, testimonial del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo, esponenti di istituzioni, associazioni di categoria e personalità del mondo politico, giuridico e religioso nel comune impegno di attuare il Manifesto per una mobilità responsabile predisposto dall'Automobile Club Napoli.

Nell'ambito di un progetto strategico per l'anno 2025, l'Automobile Club promuoverà l'iniziativa operando affinché il Club virtuale, che tra i suoi aderenti

annovera due Papi e gli ultimi tre Presidenti della Repubblica Italiana, possa estendere i partecipanti per una sempre più ampia comunità di promotori della sicurezza stradale, a beneficio della “moral suasion” verso la guida sicura e responsabile.

L'approfondimento delle problematiche sulla mobilità beneficerà del prestigioso contributo scientifico della **Commissione Giuridica dell'Automobile Club Napoli**, che annovera tra i suoi componenti autorevoli figure del mondo giudiziario, accademico e amministrativo.

Sempre nel 2025 proseguirà l'erogazione dei **corsi di educazione stradale e campagne di sensibilizzazione** a favore degli alunni delle scuole che si rivolgono all'Ente. In particolare, per dare attuazione al protocollo di intesa stipulato tra l'ACI ed il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) in tema di educazione stradale ed a quello sulla mobilità responsabile siglato tra il Comune di Napoli ed il sodalizio partenopeo, nell'ambito di uno specifico accordo, con lo stesso Comune, l'A.C. Napoli, la Prefettura, l'Ufficio Scolastico Regionale e la Polizia Stradale si impegneranno a realizzare corsi di formazione per docenti e discenti nonché campagne di informazione e sensibilizzazione.

Anche la diffusione delle questioni affidate alla cura istituzionale dell'Ente proseguirà mediante la divulgazione di articoli e interventi del Presidente dell'Ente sulle principali testate giornalistiche e televisive per assicurare la opportuna informazione e analisi delle questioni e problematiche che interessano la mobilità, nelle sue varie declinazioni e non solo.

#### **4. Settore sportivo - storico - turistico**

Le linee di politica sportiva dell'A.C. Napoli si informeranno alla promozione dello sport motoristico nel rispetto delle regole e della legalità.

L'Ente inoltre perseguirà una politica di tutela della cultura motoristica e di sensibilizzazione del patrimonio storico automobilistico mediante la promozione delle iniziative del Club ACI Storico attraverso i canali di comunicazione dell'Ente. Compatibilmente con il rispetto degli equilibri economici finanziari dell'Ente potrà essere valutata la realizzazione di eventi locali.

#### **5. Ottimizzazione organizzativa**

Anche nel prossimo ciclo di pianificazione la gestione dell'Ente perseguirà obiettivi di efficienza ed efficacia, nel rispetto degli equilibri economici e finanziari, declinati negli indici definiti, con cadenza triennale dal Consiglio Direttivo, secondo quanto previsto dall'art. 59 dello Statuto.

Il rafforzamento patrimoniale dell'Ente costituirà obiettivo gestionale prioritario, attraverso azioni volte alla razionalizzazione e contenimento dei costi e alla crescita dei ricavi, principalmente mediante lo sviluppo della base associativa e dei servizi di consulenza per la circolazione svolti presso la sede dell'Ente.

Si riporta, di seguito, la tabella riepilogativa dei piani obiettivi per indicatori per l'anno 2025:

<b>PIANO OBIETTIVI PER INDICATORI ANNO 2025</b>				
<b>Missioni Federazione</b>	<b>AREA STRATEGICA</b>	<b>Attività</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>TARGET 2025</b>
Sviluppo Attività Associativa	Consolidamento mission associativa	Affiliazione Nuove Delegazioni	Nuovi Contratti di Affiliazione	2
		Apertura nuovi ACI Point	Attivazione Nuovi ACI Point	2
		Incremento Produzione Associativa ACI Point	Numero Soci 2025 rispetto a 2024	+240
		Convenzioni con Esercizi Commerciali	Nuove Convenzioni	5
		Fidelizzazione parco associativo	Soci fidelizzati (COL) 2025 su 2024	+ 7%
Consolidamento servizi delegati	Presidio dei servizi pubblici	Incremento delle formalità	Numero formalità evase / estratti e visure / pratiche auto	4.000
		Incentivazione e promozione della riscossione tasse auto e dei servizi di assistenza al pubblico	Numero di riscossioni tasse automobilistiche 2025 su 2024	> 1
Rafforzamento ruolo ed attività istituzionali	Promozione e Comunicazione	Pubblicità sul periodico "Mondoauto"	Numero accordi per inserzioni pubblicitarie	4
	Mobilità e Sicurezza Stradale	Corsi di educazione stradale e campagne di sensibilizzazione	Attività di informazione e sensibilizzazione sulla mobilità responsabile e sicurezza stradale	SI
Salute dell'organizzazione	Collaborazione con società in house per contenimento dei costi	Organizzazione / Affidamento si Servizi	Contenimento Costi di Gestione 2025 su 2024	> 0

Inoltre, secondo le richiamate direttive fornite dal Segretario Generale dell'ACI con nota n. 996/2024 del 12 aprile 2024, in tema di pianificazione delle attività

dell'Automobile Club Napoli per l'anno 2025 si allegano al presente piano, formandone parte integrante, le seguenti Schede Progetto/Attività:

1 – Scheda Progetto: “I Tifosi della Legalità”;

2 – Scheda Progetto: “Sicurezza Stradale e Campagne di Sensibilizzazione”.

Napoli li, 30 ottobre 2024

Il Direttore ad interim

f.to *Giorgio Tartaglia*

**AUTOMOBILE CLUB DI NAPOLI**

**SCHEDA: PROGETTO I TIFOSI DELLA LEGALITA'**

**ATTIVITA'**

**OBIETTIVO:** Potenziare le politiche e le iniziative di sensibilizzazione dei cittadini, anche in collaborazione con le istituzioni, volte alla diffusione della cultura della sicurezza stradale e della guida sostenibile. **ANNO/I:** 2025 **DURATA** (mese/anno di inizio - mese/anno di conclusione): 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025

**STRUTTURA/E PROPONENTE/I:** Automobile Club Napoli

**PRIORITA' POLITICA:** Cura e Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali

**AREA STRATEGICA:** Concorso alla diffusione della cultura della sicurezza e dell'educazione stradale

**STAKEHOLDER:** cittadini ed istituzioni

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITA'** (Per i progetti/attività in prosecuzione descrivere i risultati conseguiti nelle annualità precedenti): Il "Club tifosi della legalità" aggrega, in un Club virtuale, testimonial del mondo della cultura, dello sport e dello spettacolo, esponenti di istituzioni, associazioni di categoria e personalità del mondo

**RISORSE UMANE AC IMPIEGATE** **N. Dirigenti:** 1 **N. Funzionari:** **N. Assistenti:** **N. Operatori:**

INDICATORI DI MISURAZIONE	FONTI PER LA MISURAZIONE DELL'INDICATORE	BASELINE	TARGET I ANNO	TARGET II ANNO	TARGET III ANNO
Nuove adesioni al Club Tifosi della Legalità	Adesioni	0	> 3		

**SEZIONE A) DA COMPILARE IN CASO DI COINVOLGIMENTO DI ALTRE STRUTTURE E/O DELLE SOCIETA'**

**DENOMINAZIONE STRUTTURA COINVOLTA**

Direzione Automobile Club Napoli

**SEZIONE B) PROPOSTE IN MATERIA DI VALUTAZIONE PARTECIPATIVA**

Indicare la macroarea in cui si colloca la valutazione partecipativa:	1) Servizi pubblici <input type="checkbox"/>	2) Servizi associativi <input type="checkbox"/>	3) Attività istituzionali <input checked="" type="checkbox"/>	4) Attività di Federazione sportiva automobilistica <input type="checkbox"/>	5) Servizi di supporto e strumentali interni <input type="checkbox"/>		
DESCRIZIONE INIZIATIVA	TEMPI DI RILEVAZIONE DELLE INFORMAZIONI DAL AL	STRUMENTI DI COINVOLGIMENTO (Questionario - Emoticon - Focus Group - Panel di esperti - Interviste)		INDICATORI	FONTI PER LA MISURAZIONE DELL'INDICATORE	BASELINE	TARGET
I Tifosi della Legalità	01/01/2025 - 31/12/2025			Nuove Adesioni	Adesioni	0	> 3

COSTI				
Elemento WBS e descrizione	Descrizione CONTO Coge	CONTO CoGe	Importo	CdR gestore
	Club della Legalità	37.3009	8.000	
RICAIVI				
Elemento WBS e descrizione	Descrizione CONTO Coge	CONTO CoGe	Importo	CdR gestore

INVESTIMENTI				
Elemento WBS e descrizione	Descrizione CONTO Coge	CONTO CoGe	Importo	CdR gestore
DISINVESTIMENTI				
Elemento WBS e descrizione	Descrizione CONTO Coge	CONTO CoGe	Importo	CdR gestore

**AUTOMOBILE CLUB DI NAPOLI**

**SCHEMA: PROGETTO SICUREZZA STRADALE E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE**

ATTIVITA'

**OBIETTIVO:** effettuazione corsi di formazione per docenti e discenti nonché campagne di informazione e sensibilizzazione in materia di mobilità ed educazione stradale **ANNO/I:** 2025 **DURATA** (mese/anno di inizio - mese/anno di conclusione): 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025

**STRUTTURA/E PROPONENTE/I:** Automobile Club Napoli

**PRIORITA' POLITICA:** Rafforzamento del ruolo e delle attività istituzionali

**AREA STRATEGICA:** Corsi in materia di educazione stradale in tema di mobilità e sicurezza stradale

**STAKEHOLDER:** docenti, discenti e cittadini

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITA'** (Per i progetti/attività in prosecuzione descrivere i risultati conseguiti nelle annualità precedenti): dare attuazione al protocollo di intesa stipulato tra l'ACI ed il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) in tema di educazione stradale ed a quello sulla mobilità responsabile siglato tra il

**RISORSE UMANE AC IMPIEGATE** **N. Dirigenti:** 1 **N. Funzionari:** **N. Assistenti:** **N. Operatori:**

INDICATORI DI MISURAZIONE	FONTI PER LA MISURAZIONE DELL'INDICATORE	BASELINE	TARGET I ANNO	TARGET II ANNO	TARGET III ANNO
Corsi di formazione	Effettuazione Corsi	0	> 2		
Campagne di informazione	Realizzazione Campagne di Informazione	0	> 2		

**SEZIONE A) DA COMPILARE IN CASO DI COINVOLGIMENTO DI ALTRE STRUTTURE E/O DELLE SOCIETA'**

**DENOMINAZIONE STRUTTURA COINVOLTA**

- Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM); - ACI; - Comune di Napoli; - Prefettura di Napoli; - l'Ufficio Scolastico Regionale; - Polizia Stradale

**SEZIONE B) PROPOSTE IN MATERIA DI VALUTAZIONE PARTECIPATIVA**

Indicare la macroarea in cui si colloca la valutazione partecipativa:		1) Servizi pubblici <input type="checkbox"/>	2) Servizi associativi <input type="checkbox"/>	3) Attività istituzionali <input checked="" type="checkbox"/>	4) Attività di Federazione sportiva automobilistica <input type="checkbox"/>	5) Servizi di supporto e strumentali interni <input type="checkbox"/>	
DESCRIZIONE INIZIATIVA	TEMPI DI RILEVAZIONE DELLE INFORMAZIONI DAL AL	STRUMENTI DI COINVOLGIMENTO (Questionario - Emoticon - Focus Group - Panel di esperti - Interviste)		INDICATORI	FONTI PER LA MISURAZIONE DELL'INDICATORE	BASELINE	TARGET
Sicurezza Stradale e Campagna di Sensibilizzazione	01/01/2025 - 31/12/2025			Corsi di Formazione	Realizzazione Corsi di Formazione	0	> 2
Sicurezza Stradale e Campagna di Sensibilizzazione	01/01/2025 - 31/12/2025			Campagne di Informazione	Effettuazione Campagne di Informazione	0	> 2

COSTI				
Elemento WBS e descrizione	Descrizione CONTO Coge	CONTO CoGe	Importo	CdR gestore
	Servizi di mobilità e sicurezza stradale	37.1006	3.000	
RICAVALI				
Elemento WBS e descrizione	Descrizione CONTO Coge	CONTO CoGe	Importo	CdR gestore

INVESTIMENTI				
Elemento WBS e descrizione	Descrizione CONTO Coge	CONTO CoGe	Importo	CdR gestore
DISINVESTIMENTI				
Elemento WBS e descrizione	Descrizione CONTO Coge	CONTO CoGe	Importo	CdR gestore



## **AUTOMOBILE CLUB NAPOLI**

**(Consiglio Direttivo del 30 ottobre 2024)**

### **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025-2027**

#### **1. Premessa**

Nel quadro delle misure di semplificazione e razionalizzazione degli adempimenti in materia di pianificazione introdotte dal decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, è prescritta l'adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni, di un nuovo del "Piano Integrato di Attività ed Organizzazione" (PIAO), nel quale confluiscono:

- il piano dei fabbisogni di personale e il piano delle azioni concrete;
- il piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- il piano della performance;
- il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il piano organizzativo del lavoro agile;
- il piano delle azioni positive.

A completamento e integrazione del decreto, il quadro normativo è stato successivamente integrato dal:

- D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato nella G.U. n. 151 del 30 giugno 2022 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", che ha dettato disposizioni attuative di armonizzazione del quadro normativo a seguito della confluenza dei piani in un unico documento, dettando anche la disciplina transitoria;
- Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, emanato di concerto con il Ministro dell'economia delle finanze il 30 giugno 2022 (di seguito "Decreto") e corredato da un "Guida alla compilazione" del PIAO, che ha dato attuazione all'art. 6, comma 6 del DL n. 80/2021, definendo nel dettaglio lo schema-tipo e i contenuti per la redazione del nuovo Piano.

Tale complesso normativo ha, tra l'altro, previsto modalità semplificate per la redazione del PIAO delle amministrazioni con organico inferiore a 50 dipendenti, tra cui rientra l'Automobile Club Napoli insieme agli altri AC provinciali e locali.

Nel quadro della razionalizzazione degli adempimenti e del vincolo federativo che lega l'ACI agli Automobile Club ed in forza di quanto stabilito dalla Delibera della CIVIT n. 11/2013 con riguardo al Piano della performance, l'ACI ha stabilito che i PIAO "semplificati" adottati dagli AC confluiscono nel PIAO adottato dall'ACI.

Costituisce oggetto di separata approvazione consiliare il consueto documento "Piani e progetti" per l'esercizio successivo, che confluirà comunque nel PIAO dell'ACI, quale componente riferita alle "performance", secondo il vigente "Sistema di misurazione e valutazione della performance".

## 2. Contenuti

Nel quadro degli adempimenti prescritti dalla richiamata normativa e delle indicazioni fornite con circolari del Segretario Generale dell'ACI n. 879 del 27 aprile 2023 e n. 996 del 12 aprile 2024, il PIAO dell'Automobile Club Napoli per il triennio 2025-2027 è articolato in schede conformi allo schema adottato dal Ministero della Pubblica Amministrazione e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Esse sono di seguito riportate, con utilizzo del carattere in grassetto per quelle applicabili agli enti con organico inferiore a 50 dipendenti, secondo quanto previsto dal "Decreto". Le schede sono redatte in conformità alle indicazioni dell'ACI, al fine di assicurare l'omogeneità di lettura all'interno del PIAO di Federazione:

### **Scheda anagrafica dell'Amministrazione**

**SCHEDA A) Mappatura di competenza dei processi a rischio corruttivi**

**SCHEDA B) Struttura organizzativa**

**SCHEDA C) Organizzazione del lavoro agile**

**SCHEDA D) Piano Triennale dei Fabbisogni**

### **SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**

#### **Automobile Club Napoli**

Piazzale Vincenzo Tecchio, 49/d - 80125 Napoli

Tel : 081/7253811

CF/Partita Iva 0028438063

Sito internet istituzionale: <https://napoli.aci.it/>

e-mail: [protocolloacinapoli@gmail.com](mailto:protocolloacinapoli@gmail.com)

P.E.C.: [automobileclubnapoli@pec.aci.it](mailto:automobileclubnapoli@pec.aci.it)

## AUTOMOBILE CLUB NAPOLI

### A) MAPPATURA DEI PROCESSI DI COMPETENZA A RISCHIO CORRUTTIVO

La presente sottosezione è realizzata a cura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ente sulla base degli obiettivi di prevenzione della corruzione e promozione della integrità, in accordo con le disposizioni della legge 6 novembre 2012, n. 190 e le indicazioni emanate dall'ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione dell'ANAC.

Secondo la vigente normativa, per gli Enti con un numero di dipendenti inferiori a 50, il RPCT, salvo il caso in cui si verificano fatti corruttivi, si limita all'aggiornamento della esistente mappatura dei processi a rischio e delle misure di prevenzione considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190/2012, le aree afferenti ai procedimenti di:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) altri processi, ritenuti dal RPCT di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

La mappatura dei processi è effettuata attraverso il coinvolgimento dei soggetti che presidiano le diverse aree e i processi relativi ai servizi erogati dall'Ente.

Con riguardo all'Automobile Club Napoli, per il triennio 2025-2027 si conferma la mappatura vigente, precedentemente eseguita secondo le indicazioni fornite dall'ANAC.

In particolare, l'analisi si è focalizzata sui processi considerati come sequenze di attività interrelate ed interagenti atte a trasformare le risorse in un output destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione, considerando, per ciascun processo, le seguenti dimensioni, cui è stata attribuita una valutazione sul livello alto, medio o basso di rischio:

- livello di interesse del processo/attività
- grado di discrezionalità
- opacità del processo/attività
- mancata previsione o attuazione delle misure di prevenzione

Sulla base degli esiti della valutazione il RPCT ha individuato le misure ritenute idonee per assicurare la prevenzione e mitigazione del rischio.

In ottemperanza all'art. 6, commi 1 e 2 del D.M. 30 giugno 2022, la scheda riportante la mappatura dei processi è allegata al presente documento.

## **AUTOMOBILE CLUB NAPOLI**

### **B) STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

L'Automobile Club Napoli è ente pubblico non economico a base associativa ai sensi della legge 20 marzo 1975, n. 70 e del DPR 16 giugno 1977, n. 665, che lo ha riconosciuto come ente pubblico non economico, con la qualifica di “ente necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese” preposto a “servizi di pubblico interesse”.

In quanto non beneficia di contributi strutturali di funzionamento a carico della finanza pubblica, l'Automobile Club non è compreso tra le amministrazioni incluse nell'elenco annualmente redatto dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196; le risultanze del bilancio non concorrono quindi al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica e ai risultati del conto consolidato della pubblica amministrazione.

L'Ente si compone di un organo politico, il Consiglio Direttivo, al cui vertice è posto il Presidente dell'Ente. Ai sensi di Statuto, la Direzione dell'Ente è affidata a un dirigente appartenente ai ruoli dell'Automobile Club Italia.

Le dimensioni dell'Ente hanno determinato nel corso degli anni una riduzione del personale e hanno portato alla esternalizzazione dei suoi servizi a una Società strumentale a controllo solitario dell'Ente, operante in regime di in house providing che, sulla base di convenzione, presta per conto dell'Ente i servizi necessari per assicurare l'efficiente ed efficace gestione dei servizi secondo elevati standard di qualità.

A decorrere dal 1° giugno 2018 l'Automobile Club Napoli non ha personale in forza.

Per la consultazione del sistema organizzativo dell'Ente si rimanda alla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale [www.napoli.aci.it](http://www.napoli.aci.it).

## AUTOMOBILE CLUB NAPOLI

### C) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

L'art. 28-bis, D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito in legge 3 luglio 2023, n. 85, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", ha prorogato al 30 settembre 2023 l'efficacia della norma di cui all'art. 1, comma 306, l. 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023), che dispone, per i lavoratori dipendenti pubblici rientranti nelle situazioni di fragilità individuate dal decreto del Ministro della Salute del 4 febbraio 2022, l'obbligo del datore di lavoro di assicurare lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile anche attraverso l'adibizione a diversa mansione compresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi di lavoro vigenti, senza alcuna decurtazione della retribuzione in godimento, ferma restando l'applicazione delle disposizioni dei relativi contratti collettivi nazionali di lavoro, ove più favorevoli.

Considerato che, in assenza di personale dell'Ente, il Direttore è dipendente di altra Amministrazione (Automobile Club d'Italia), lo stesso è assoggettato alle disposizioni e all'organizzazione adottate dall'ACI, che ammette il ricorso al lavoro agile a seguito di accordo tra il lavoratore e l'amministrazione, nel caso comunque di ricorrenza dei fattori abilitanti:

- invarianza dei servizi resi all'utenza;
- adeguata rotazione del personale autorizzato alla prestazione in lavoro agile con assicurazione, per ciascun lavoratore, della prevalenza del lavoro in presenza;
- adozione di appositi strumenti tecnologici che garantiscano l'assoluta riservatezza dei dati.

In ogni caso, l'Automobile Club Napoli, cui il Direttore conforma i propri impegni di servizio, ha scelto di svolgere le attività in presenza data la necessità di assicurare la prestazione dei servizi ai cittadini, oltre a prestazioni telefoniche rese in remoto da appositi addetti.

## **AUTOMOBILE CLUB NAPOLI**

### **D) PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE**

La pianta organica dell'Automobile Club Napoli prevede n. 4 risorse. Alla data del 31 dicembre 2023 non si segnala personale in forza.

I servizi istituzionali dell'Ente e quelli di assistenza all'utenza presso la sede centrale sono curati mediante la Società strumentale a controllo solitario dell'Ente operante in regime di in house providing in forza di convenzione, iscritta dall'ANAC, con provvedimento del 9 maggio 2022, nell'”Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che effettuano affidamenti in house” rispetto alla Società ACN Global Service, ai sensi dell'art. 192, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Per il triennio 2025- 2027 l'Ente non ha in programma di effettuare assunzioni.

L'Automobile Club Napoli è Ente pubblico non economico non gravante sulla finanza pubblica che gode di autonomia economico finanziaria ed è dotata di una struttura elastica che risente dell'andamento economico generale e delle crisi che stiamo affrontando negli ultimi anni.

L'esternalizzazione dei servizi ha consentito all'Ente di realizzare risparmi di spesa che sono stati determinati anche dalla digitalizzazione di diversi servizi.

Mappatura processi/attività					Valutazione rischio								Valutazione del RPCT				Trattamento del rischio (Misure per ridurlo/neutralizzarlo)								
					Autovalutazione_ strutture																				
Area di rischio	Processo	Fase del processo (facoltativo)	Attività del processo	Soggetto/i che svolge/ono l'attività	Evento rischioso (potenziale)	Fattore abilitante	LIVELLO DI INTERESSE DEL PROCESSO/ATTIVITA'	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Descrizione vincolo normativo oppure dichiarazione "attività discrezionale")	GRADO DI DISCREZIONALITA' (Valutazione)	OPACITA' DEL PROCESSO/ATTIVITA'	MANCATA PREVISIONE O ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	Giudizio sintetico del livello di rischio (BASSO-MEDIO-ALTO)	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI COLLABORAZIONE NELL'AGGIORNAMENTO E MONITORAGGIO DEL PTPCT	EVENTUALI DATI OGGETTIVI A SUPPORTO (PROCEDIMENTI DISCIPLINARI, DATI GIUDIZIARI...)	GIUDIZIO FINALE	MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	Denominazione Misura da attuare	Misura Specifica vs Generale	Tipologia di misura	Tempi di attuazione	Indicatori	TARGET da raggiungere	Responsabile dell'attuazione	Dipendenti dei settori a rischio da inserire nei programmi formativi
Società controllate	Governance Società in house	---	Verifiche sulla rispondenza dei servizi resi rispetto al disciplinare	Direttore	Violazione della convenzione per l'affidamento in house	Scarsa responsabilizzazione interna	alto	Convenzione	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	Presenza di rappresentanti dell'Ente nella società	medio	-	medio	I servizi erogati vengono controllati	Verifiche periodiche	GENERALE	controllo	In atto	attuazione	si/no	Direzione	
Società controllate	Comunicazioni		Comunicazioni e a MEF (portale/tesoro) partecipazioni detenute anno precedente	Direttore	Violazione di legge	Scarsa responsabilizzazione interna	basso	Vincolato Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Suddivisione dei compiti	medio	Dati previsti da portale MEF	basso	Suddivisione dei compiti	Inserimento tempestivo	GENERALE	controllo	In atto	controllo	si/no	Direzione	Preposti Ufficio Amministrativo
Autorizzazioni	Attivazione delegazioni e autoscuole Ready2Go		Valutazione degli organi dell'AC	Direttore	Apertura delegazione non in regola con requisiti	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	alto	discrezionale	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	valutazione discrezionale	medio	Documenti previsti dal regolamento	medio	La procedura risulta disciplinata da Regolamento o con coinvolgimento di una Commissione	Regolamento apertura delegazioni	SPECIFICA	regolamentazione	in atto	controllo	si/no	Direzione	Preposti Ufficio Soci e Ufficio Amministrativo
Autorizzazioni	Attivazione delegazioni e autoscuole Ready2Go		Richiesta documentazione su autorizzazioni, licenze, dichiarazioni sostitutive	Preposto Ufficio Amministrativo / Soci	Mancata o insufficiente verifica della completezza/coerenza della documentazione presentata	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	alto	regolamento uso del marchio aci per apertura nuova delegazione- misure di regolamentazione	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	attività vincolata	medio	Documenti richiesti da ACI-DSII	basso	La procedura risulta disciplinata da Regolamento o con coinvolgimento di una Commissione	Regolamento apertura delegazioni	SPECIFICA	regolamentazione	in atto	controllo	si/no	Direzione	Preposti Ufficio Soci e Ufficio Amministrativo
Autorizzazioni	Attivazione delegazioni e autoscuole Ready2Go		Sottoscrizione del contratto approvato dal Consiglio Direttivo	Direttore	Delegazione non contrattualizzata	Mancanza di trasparenza	alto	contratto di affiliazione	MEDIO	BASSO	BASSO	MEDIO	attività vincolata	medio	Contratto	basso	L'assenza di contratto imbisce l'attivazione della delegazione	Approvazione del contratto tipo dagli organi politici	GENERALE	controllo	in atto	controllo	si/no	Direzione	Preposti Ufficio Soci e Ufficio Amministrativo
Autorizzazioni	Attivazione delegazioni e autoscuole Ready2Go		Richiesta apertura codice delegazione a SSI	Preposto Ufficio Contabilità	Ritardo attivazione delegazione	Monopolio del potere	medio	procedure informatizzate aci	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	attività vincolata	medio	-	basso	Trattasi di attività obbligata con coinvolgimento SSI ACI	Disposizioni organizzative	GENERALE	controllo	in atto	Attivazione codice delegazione	si/no	Direzione	Segreteria
Autorizzazioni	Attivazione delegazioni e autoscuole Ready2Go		Inserimento, variazione recapiti e servizi su sito istituzionale AC e sito ACI	Segreteria	Mancata informazione ai cittadini	Inadeguata diffusione cultura della legalità	basso	procedure informatizzate aci	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	attività vincolata	medio	Dati richiesti da procedura	basso	Trattasi di mero adempimento tecnico	Disposizioni organizzative	GENERALE	trasparenza	in atto	Aggiornamento ACI Geo	si/no	Direzione	Segreteria

Conferimento incarichi a soggetti esterni all'Ente	Selezione		Richiesta per affidamento incarico a soggetti esterni	Direttore	Priorità delle esigenze personali rispetto alle necessità funzionali dell'ufficio	Inadeguata diffusione cultura della legalità	medio	Parzialmente discrezionale (tupi, e successive modifiche normative, linee e guida ANAC	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	presenza di elementi di discrezionalità	medio	dichiarazioni prescritte da legge	alto	competenza degli organi o del Direttore - materia regolamentata	Valutazione obbligatoria Consiglio Direttivo o motivazione in determina Direttore	SPECIFICA	controllo	Immediati	attuazione	si/no	direzione	---
Conferimento incarichi a soggetti esterni all'Ente	Selezione		Ricognizione all'interno dell'ente circa la presenza della professionalità richiesta	Direttore	Improprio ricorso alla consulenza esterna favorire un soggetto esterno a scapito delle professionalità interne	Monopolio del potere	alto	Vincolato TUIP	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	discrezionalità	medio	determinazione del direttore	medio	il presupposto è motivato dal Direttore e formalizzato in determinazione	Determinazione del Direttore o delibera Consiglio	GENERALE	regolamentazione	Immediati	attuazione	si/no	direzione	---
Conferimento incarichi a soggetti esterni all'Ente	Selezione		Individuazione della professionalità esterna	Direttore	Favorire uno specifico soggetto esterno o rinnovare precedente incarico senza valutazioni	Mancanza di trasparenza	medio	Parzialmente discrezionale (tupi, e successive modifiche normative, linee e guida ANAC	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	discrezionalità	medio	Elementi valutativi specifici	alto	motivazione del Direttore in determinazione e esistenza albo consulenti	Determinazione del Direttore o delibera Consiglio	GENERALE	controllo	Immediati	attuazione	si/no	direzione	---
Conferimento incarichi a soggetti esterni all'Ente	Conferimento		Acquisizione dichiarazioni e attestazione assenza conflitti di interesse	Direttore	Conferire incarichi in violazione delle disposizioni di legge	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	medio	Vincolato disposizioni di legge d.lgs.33/2013	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Attività proceduralizzata in Regolamento, Trasparenza	medio	dichiarazioni prescritte da legge	medio	Trasparenza	Trasparenza	GENERALE	trasparenza	Immediati	attuazione	si/no	direzione	---
Conferimento incarichi a soggetti esterni all'Ente	Conferimento		Formalizzazione dell'incarico con obbligo rispetto Codice di Comportamento	Direttore	no	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	basso	Vincolato, manuale delle procedure, TUIP	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Attività proceduralizzata in Regolamento, Trasparenza	medio	-	basso	trasparenza	Trasparenza	GENERALE	trasparenza	Immediati	attuazione	si/no	direzione	---
Conferimento incarichi a soggetti esterni all'Ente	Pagamento		Erogazione degli importi	Preposto Ufficio Contabilità	Pagamento non giustificato- pagamento in assenza della puntuale esecuzione	Scarsa responsabilità azione interna	basso	Vincolato procedure informatizzate	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Attività proceduralizzata con pubblicazione importi erogati	medio	dati previsti per pagamenti pa	basso	attività proceduralizzata con pubblicazione importi erogati	Trasparenza	GENERALE	trasparenza	Immediati	attuazione	si/no	direzione	Preposto ai Pagamenti dell'Ufficio Contabilità
Conferimento incarichi a soggetti esterni all'Ente	Comunicazioni e pubblicazioni		Comunicazione a Funzione Pubblica (PentaPA) consulenze affidate semestre precedente. Pubblicazione su sito	Preposto Ufficio Amministrativo/Segreteria	no	Scarsa responsabilità azione interna	basso	Vincolato TUIP	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Attività proceduralizzata con separazione delle competenze	medio	---	basso	Attività proceduralizzata con pubblicazione dei dati	Trasparenza	GENERALE	trasparenza	Immediati	attuazione	si/no	direzione	Preposto Ufficio Amministrativo/Segreteria
Contratti pubblici	Programmazione		Programmazione del fabbisogno e piano biennale dei servizi e forniture >40.000 euro	Direttore	no	Mancanza di trasparenza Mancanza di trasparenza Mancanza di trasparenza	basso	Codice dei contratti pubblici	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	La forma della determinazione assicura la necessaria trasparenza	medio	-	medio	La forma della determinazione assicura la necessaria trasparenza	Determinazione e annuale del Direttore e eventuali variazioni. Trasparenza Pubblicazione su sito e Osservatorio contratti pubblici	GENERALE	trasparenza	In atto	controllo	si/no	Direzione	Preposto Ufficio Economato/ Amministrativo
Contratti pubblici	Programmazione		Verifica fattibilità tecnica ed economica di ogni intervento con eventuale aggiornamento del piano	Direttore	Abuso delle disposizioni in materia di suddivisione dei lotti e frazionamenti artificiosi	Mancanza di trasparenza	basso	Codice dei contratti pubblici	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	La forma della determinazione assicura la necessaria trasparenza	medio	-	medio		Trasparenza	GENERALE	trasparenza	In atto	attuazione	si/no	Direzione	Preposto Ufficio Amministrativo
Contratti pubblici	Progettazione		Nomina del RUP	Direttore	Nomina del RUP in conflitto di interessi o con rapporti di parentela e/o contiguità con imprese	della legalità Inadeguata diffusione della cultura della legalità Inadeguata	basso	Codice dei contratti pubblici	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	La determinazione da atto delle decisioni assunte e assicura trasparenza	medio		basso	La configurazione dell'ufficio non consente azioni differenti	Determinazione del Direttore con attestazione assenza conflitti	GENERALE	trasparenza	In atto	attuazione	si/no	Direzione	Preposti Uffici Ente

Contratti pubblici	Progettazione		Effettuazione consultazioni preliminari di mercato - Definizione dell'oggetto e dei criteri di scelta del contraente - Individuazione della procedura e dei criteri per l'acquisto	Direttore	Distorsione della concorrenza o uso improprio dei sistemi di affidamento e di procedure atte a favorire determinati operatori economici.	Mancanza di trasparenza	medio	Codice dei contratti pubblici	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	La determinazione dà atto delle decisioni assunte e assicura trasparenza	medio	-	medio	Attività proceduralizzata nel rispetto delle disposizioni di legge	Determinazione del Direttore con specifica esplicitazione delle risultanze istruttorie.	GENERALE	trasparenza	In atto	attuazione	si/no	Direzione	Preposto Ufficio Amministrativo
Contratti pubblici	Progettazione		Predisposizione e della documentazione tecnica, prestazionale, normativa ed economica di gara Definizione dello strumento di acquisto	Direttore	Redazione documenti con linguaggio poco chiaro. Definizione generica dell'oggetto dell'appalto	Mancanza di trasparenza	alto	Codice dei contratti pubblici	ALTO	BASSO	MEDIO	ALTO	elevata discrezionalità	medio	-	Alto	La determinazione dà atto delle decisioni assunte e assicura trasparenza	Trasparenza Determinazione del Direttore con specifica esplicitazione delle risultanze istruttorie.	GENERALE	trasparenza	In atto	attuazione	si/no	Direzione	Preposto Ufficio Amministrativo
Contratti pubblici	Progettazione		Valutazione preliminare per ricorso ad affidamenti diretti o a procedura negoziata o altre procedure nonché per utilizzo di convenzioni CONSIP o Mercato Elettronico	Direttore	Utilizzo distorto delle procedure o elusione del ricorso al MEPA o a convenzioni CONSIP senza previa verifica sul MEPA	Mancanza di misure del trattamento del rischio Violazione di legge - Mancanza di misure del trattamento del rischio Violazione di legge	alto	Codice dei contratti pubblici e 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 smi	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Le previsioni normative non lasciano limitata discrezionalità nella scelta	medio	-	basso	La determinazione dà atto delle decisioni assunte e assicura trasparenza	Determinazione del Direttore con specifica esplicitazione delle risultanze istruttorie acquisite dal RUP. Trasparenza Controllo preliminare DURC/MEPA Preliminare			In atto	attuazione	si/no	Direzione	Preposto Ufficio Amministrativo
Contratti pubblici	Selezione del contraente		Determina a contrarre o di affidamento - Ricorso ad indagini preliminari di mercato previamente alla procedura di affidamento/selezione	Direttore	Mancato rispetto del principio di rotazione	Inadeguatezza o assenza di competenze - Scarsa responsabilizzazione interna	medio	codice dei contratti pubblici	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Presenza di elementi di discrezionalità mitigati dai vincoli di legge e di bilancio	medio	-		Le indagini di mercato sono sempre effettuate	Ricorso preferenziale a indagini preliminari di mercato. Apertura completa al mercato. Trasparenza			In atto	attuazione	si/no	Direzione	Preposto Ufficio Amministrativo
Contratti pubblici	Selezione del contraente		Trattamento e custodia della documentazione di gara alla scadenza di presentazione delle offerte	Preposto Ufficio Amministrativo	Alterazione della documentazione di gara	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	basso	codice dei contratti pubblici	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Le procedure sono svolte in modalità digitale con conservazione a norma	medio	-	basso	Le procedure digitali consentono di garantire sicurezza e basso grado di alterazione dei dati	Conservazione e adeguata. Uso preferenziale di procedure digitali su MEPA con firma digitale e conservazione a norma	GENERALE	trasparenza	In atto	attuazione	si/no	Direzione	Preposto Ufficio Amministrativo
Contratti pubblici	Selezione del contraente		In caso di procedura negoziata, verifica RUP della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per affidamento	RUP	Mancata esclusione concorrenti privi dei requisiti. Mancato ricorso a soccorso istruttorio	Mancanza di trasparenza	basso	codice dei contratti	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Le previsioni normative non lasciano limitata discrezionalità nella scelta	medio	-	basso	La regolamentazione normativa rende scarsa la possibilità di elusione della norma	esplicitazione di cause di esclusione. Controllo preliminare DURC/MEPA Segregation of duties Determinazione del Direttore con specifica esplicitazione di cause di esclusione. Controllo preliminare	GENERALE	controllo	In atto	attuazione	si/no	Direzione	

Contratti pubblici	Selezione del contraente		In caso di affidamento diretto, verifica RUP della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per affidamento	RUP	Distorsione fattispecie contrattuale o manipolazione dell'oggetto del contratto per pilotare l'appalto verso un determinato fornitore	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	basso	codice dei contratti	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Le previsioni normative non lasciano limitata discrezionalità nella scelta	medio	-	basso	La regolamentazione normativa rende scarsa la possibilità di elusione della norma	Motivazione nella determinazione e del Direttore sulla procedura di scelta del contraente. Controllo preliminare DURC/MEPA	GENERALE	regolamentazione	In atto	attuazione	si/no	Direzione	
Contratti pubblici	Selezione del contraente		Nomina della Commissione di aggiudicazione e svolgimento dei lavori di apertura e valutazione delle offerte	Direttore	Nomina pilotata o mancato rispetto dei tempi prescritti per la nomina	Mancanza di misure di trattamento del rischio	medio	codice dei contratti	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	La nomina della Commissione dà atto delle competenze e viene acquisita dichiarazione su assenza conflitti	medio	-	basso	Attività proceduralizzata nel rispetto delle disposizioni di legge	Predeterminazione dei criteri per la valutazione e dei pesi da attribuire agli elementi di valutazione Verbalni riunioni Commissione	SPECIFICA	regolamentazione	In atto	attuazione	si/no	Direzione	
Contratti pubblici	Selezione del contraente		Svolgimento dei lavori di apertura e valutazione delle offerte	Direttore / Commissione	Alto tasso di discrezionalità nella valutazione offerte con criterio offerta più vantaggiosa	Alto tasso di discrezionalità	basso	codice dei contratti	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	Viene assicurata la preliminare definizione dei criteri in disciplinare	medio	Documenti di gara	alto	Attività proceduralizzata nel rispetto delle disposizioni di legge	Definizione dei criteri a monte	SPECIFICA	regolamentazione	In atto	attuazione	si/no	Direzione	
Contratti pubblici	Selezione del contraente		Verifica dell'anomalia	Direttore / Commissione	Errata valutazione del valore economico dell'affidamento	Inadeguatezza o assenza di competenze	basso	codice dei contratti	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	La verifica dell'anomalia è sempre operata in caso di sussistenza dei presupposti di legge	medio	-	basso	Attività prevista dalle disposizioni di legge	---	GENERALE	controllo	In atto	attuazione	si/no	Direzione	
Contratti pubblici	Selezione del contraente		Revoca o annullamento della gara	Direttore	Abuso del provvedimento di revoca o annullamento al fine di interrompere una procedura dall'esito diverso da quello atteso o per concedere indennizzi	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	medio	codice dei contratti	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	La determinazione dà atto delle decisioni assunte e assicura trasparenza	medio	documenti di gara/ utilizzo di procedure informatiche	medio	la presenza di procedure e norme di legge assicura la trasparenza	Motivazione nel provvedimento del Direttore	GENERALE	trasparenza	In atto	attuazione	si/no	Direzione	
Contratti pubblici	Verifica, aggiudicazione e stipula contratto		Verifica dei requisiti generali e dei requisiti speciali in capo all'aggiudicatario	Direttore - RUP	Alterazione o omissione dei controlli o delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti	Mancanza di misure di trattamento del rischio	basso	codice dei contratti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	La determinazione dà atto delle decisioni assunte e assicura trasparenza	medio	-	basso	controllo dei requisiti generali e speciali	Determinazione e del Direttore con specifica esplicitazione della sussistenza dei requisiti	GENERALE	controllo	In atto	attuazione	si/no	Direzione	
Contratti pubblici	Esecuzione		Nomina del Responsabile della esecuzione del contratto	Direttore	Nomina del DEC in rapporto di parentela o contiguità con l'operatore economico	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	basso	codice dei contratti	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	La determinazione dà atto delle decisioni assunte e assicura trasparenza	medio	-	basso	processi assegnati a personale di comprovata affidabilità	In particolare per gli affidamenti continuativi stabilire in contratto che il DEC sia diverso dal RUP. Segregation of duties	SPECIFICA	trasparenza	In atto	attuazione	si/no	Direzione	Tutto il personale
Contratti pubblici	Esecuzione		Verifica adempimento del contratto e in corso di esecuzione	DEC	Mancata o insufficiente verifica della regolare esecuzione dei servizi	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	medio	codice dei contratti	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	La separazione delle competenze consente un controllo sulla attività evitando monopoli di competenze	medio	-	medio		In particolare per gli affidamenti continuativi stabilire in contratto che il DEC sia diverso dal RUP. Monitoraggio continuativo del Direttore. Segregation of duties	SPECIFICA	regolamentazione	In atto	attuazione	si/no	Direzione	Tutto il personale

Contratti pubblici	Esecuzione		Modifiche in corso di esecuzione del contratto. Varianti	RUP Direttore	Previsione generica di varianti per consentire di utilizzarle in modo artificioso per assicurare benefici. Utilizzo distorto della procedura a svantaggio della concorrenza	Mancanza di trasparenza Inadeguata diffusione della cultura della legalità	alto	codice dei contratti Art. 106 TUCP	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	Rischio medio mitigato dai controlli e dal monitoraggio sulla esecuzione contrattuale	medio	-	medio	La richiesta di varianti viene ad ogni modo esclusa nei contratti e valutata nei limiti di legge	Obbligo di dettagliare nel bando i requisiti e limiti alla ammissibilità di varianti	SPECIFICA	controllo	In atto	attuazione	si/no	Direzione	---
Contratti pubblici	Esecuzione		Gestione delle controversie, dei disservizi e applicazione rimedi contrattuali	RUP Direttore	Alterazione dell'esito delle verifiche e non applicazione delle penali	Scarsa responsabilizzazione interna	alto	contratto stipulato	MEDIO	MEDIO	BASSO	MEDIO	Monitoraggio dei preposti	medio	contratto	basso	Le controversie e i disservizi vengono gestiti secondo previsioni di legge e quanto stabilito nei contratti	Predefinizione nel contratto di clausole chiare e circostanziate su durata e modifiche	GENERALE	regolamentazione	In atto	attuazione	si/no	Direzione	---
Contratti pubblici	Esecuzione		Verifica sussistenza dei requisiti in corso di esecuzione. Effettuazione pagamenti in corso di esecuzione Rilascio del certificato di conformità o di regolare esecuzione	Preposto Ufficio Contabilità	Attestazione per prestazioni non eseguite o beni non ricevuti	Assenza di competenze	basso	codice dei contratti e manuali delle procedure	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Rischio basso in virtù della interazione tra funzionari di diversi uffici	medio	contratti	basso	rischio basso per presenza di procedure standardizzate	Riscontro tra entrata merci ed esecuzione del servizio. Controllo DURC ad ogni pagamento Controllo su autocertificazioni a campione annuale	SPECIFICA	regolamentazione	In atto	attuazione	si/no	Direzione	---
Contratti pubblici	Rendicontazione		Gestione inventario e verifica conformità del bene e prestazione	Preposto Ufficio Contabilità	Alterazione o omissione delle attività di controllo	Mancanza di misure di trattamento del rischio	basso	Clausole contrattuali e manuali procedure	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Rischio basso in virtù della interazione tra funzionari di diversi uffici	medio	contratti	basso	Controlli su tutti i beni e le prestazioni	Controllo del Preposto Ufficio Acquisti su fatture ad ogni pagamento	SPECIFICA	controllo	In atto	attuazione	si/no	Direzione	---
Concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi	individuazione beneficiario		Individuazione del beneficiario	Consiglio Direttivo	Attribuzione del contributo a soggetto non legittimato, favorendo o agevolando un determinato destinatario	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	alto	Legge 241/1990	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	I contributi sono autorizzati dal Consiglio/Organi Politici	medio	-	medio	I contributi sono autorizzati dagli organi	Rispetto del Regolamento e utilizzo della modulistica prevista. Valutazione del Consiglio Direttivo			In atto	attuazione	si/no		---
Concessione ed erogazione di sovvenzioni e contributi	Erogazione contributo		Liquidazione	Direttore	Pagamento del contributo senza controllo della effettiva destinazione al progetto o allo scopo dichiarato	Mancanza di misure di trattamento del rischio	medio		MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	discrezionalità	medio	-	medio	I pagamenti vengono disposti a seguito di determinazione I pagamenti vengono disposti a seguito di determinazione I pagamenti vengono disposti a seguito di determinazione	Approvazione da parte del Consiglio Direttivo previa valutazione dell'attinenza con gli scopi istituzionali. Determinazione e del Direttore. Trasparenza	GENERALE	controllo	Immediata	controllo	si/no	Direttore	Preposto Ufficio Contabilità
Concorsi e prove selettive	Pianificazione e risorse umane		definizione profili professionali	Consiglio Direttivo	No	Assenza di competenze	basso	discrezionale	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Le figure professionali sono definite da norme e dal CCI	medio	-	basso	i dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza/ non vi sono assunzioni di risorse umane previste	Verifica di coerenza Trasparenza	GENERALE	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Immediata	Verbale di verifica Pubblicazioni		Consiglio direttivo	---
Concorsi e prove selettive	Pianificazione e risorse umane		Definizione piano dei fabbisogni	Consiglio Direttivo	Sovradimensionamento della struttura per specifiche assegnazioni	Mancato rispetto principio di separazione politica/amministrazione	alto	vincolata da dotazione organica prevista	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	Esistenza di parametri di riferimento	medio	-	basso	i dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza/ non vi sono assunzioni di risorse umane previste	Trasparenza e verifica di coerenza	GENERALE	regolamentazione	Immediata	Determina fabbisogni		Consiglio Direttivo / Direttore	---
Concorsi e prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		delibera avvio procedura assunzione mediante selezione	Consiglio Direttivo	Utilizzo improprio della procedura allo scopo di favorire candidati	Mancato rispetto principio di separazione politica/amministrazione	alto	norme di legge	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	Tutti i requisiti sono stabiliti dalla norma	medio	-	basso	i dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza/ non vi sono assunzioni di risorse umane previste	Trasparenza	SPECIFICA	trasparenza	Immediata	si/no		consiglio direttivo	---

Concorsi a prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		comunicazione 34 bis	Direttore	No		basso	norme di legge Tupi	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO		medio	-	basso	i dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza/ non vi sono assunzioni di risorse umane previste	Adempimento obbligatorio	GENERALE	trasparenza	Immediata	attuazione	si/no	direzione	---
Concorsi a prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		avviso mobilità	Direttore	Mancata attivazione della procedura	Mancato rispetto principio di separazione politica/amministrazione	alto	norme di legge tupi	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	Rischio inso nella mancanza di trasparenza	medio	-	basso	i dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza/ non vi sono assunzioni di risorse umane previste	Trasparenza	GENERALE	trasparenza	Immediata	attuazione	si/no	direzione	---
Concorsi a prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		Stesura bando	Direttore	Inserimento di clausole/requisiti per favorire singoli soggetti	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	alto	discrezionale	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	La norma definisce i criteri generali	medio	-	basso	i dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza/ non vi sono assunzioni di risorse umane previste	Verifica di congruità e trasparenza	SPECIFICA	trasparenza	Immediata	attuazione	si/no	direzione	---
Concorsi a prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		Pubblicazione del bando	Direttore	Mancata pubblicazione	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	alto	norme di legge Tupi/d. lgs 33/2013	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	Manca un vincolo alla discrezionalità	medio	-	basso	i dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza/ non vi sono assunzioni di risorse umane previste	Stabilire una regola ad hoc nel Regolamento	GENERALE	trasparenza	Immediata	attuazione	si/no	Direzione	---
Concorsi a prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		Composizione Commissione	Direttore	Nomina pilotata	Mancato rispetto principio di separazione politica/amministrazione	alto	discrezionale	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	La norma definisce le competenze tecniche ma non assicura da rapporti di fatto	medio	-	basso	i dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza/ non vi sono assunzioni di risorse umane previste	Trasparenza e rispetto regolamento	GENERALE	trasparenza	Immediata	attuazione	si/no	Direzione	---
Concorsi a prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		ricezione domande	Direttore	No	Eccessiva regolamentazione e complessità	alto	vincolata dal bando	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	La procedura informatizzata neutralizza il rischio	medio	-	basso	i dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza/ non vi sono assunzioni di risorse umane previste	trasparenza	GENERALE	trasparenza	Immediata	attuazione	si/no	Direzione	---
Concorsi a prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		istruttoria domande	Direttore	Accoglimento di domande prive di requisiti	Eccessiva regolamentazione e complessità	basso	vincolata da determinazioni e dei criteri e requisiti della commissione	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	La procedura informatizzata neutralizza il rischio	medio	-	basso	i dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza/ non vi sono assunzioni di risorse umane previste	rispetto delle procedure e trasparenza	GENERALE	trasparenza	Immediata	attuazione	si/no	Direzione	---
Concorsi a prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		individuazione sede di esame e relativo allestimento	Direttore	No	Eccessiva regolamentazione e complessità	basso	discrezionale	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Procedure di affidamento trasparenti	medio	-	basso	i dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza/ non vi sono assunzioni di risorse umane previste	rispetto delle procedure e trasparenza	GENERALE	semplificazione dell'organizzazione/processi/procedimenti	Immediata	attuazione	si/no	Direzione	---
Concorsi a prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		svolgimento prove scritte	Commissione	Fuga di informazioni e mancato rispetto dell'anonimato	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	alto	discrezionale	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	Le norme stabiliscono l'anonimato ma permane rischio di divulgazione	medio	-	basso	i dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza/ non vi sono assunzioni di risorse umane previste	Rispetto del Codice di comportamento	GENERALE	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Immediata	Sanzioni	si/no	Direzione	---
Concorsi a prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		correzione elaborati	Commissione	Valutazione della Commissione volta a favorire un soggetto	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	alto	vincolata da determinazioni e dei criteri della commissione	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	La norma prescrive la predeterminazione e dei criteri ma potrebbero sussistere conoscenze dei candidati	medio	-	basso	i dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza/ non vi sono assunzioni di risorse umane previste	Rispetto del Codice di comportamento	GENERALE	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Immediata	Verifica curriculare consegna del codice	si/no	commissione nominata	---
Concorsi a prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		valutazione titoli	Commissione	Valutazione volta a favorire un soggetto	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	basso	vincolata da determinazioni e dei criteri della commissione	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	La norma prescrive la predeterminazione e dei criteri ma potrebbero sussistere conoscenze dei candidati	medio	-	basso	i dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza/ non vi sono assunzioni di risorse umane previste	Definizione dei criteri nel bando che limitino la discrezionalità della Commissione	GENERALE	trasparenza	Immediata	Bandi	si/no	commissione nominata	---

Concorsi e prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		svolgimento prove orali	Commissione	Fuga di informazioni e mancato rispetto dell'anonimato	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	alto	discrezionale	ALTO	ALTO	ALTO	ALTO	La norma prescrive la predeterminazione e dei criteri ma potrebbero sussistere conoscenze dei candidati	medio	-	basso	i dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza/ non vi sono assunzioni di risorse umane previste	Rispetto del Codice di comportamento	GENERALE	definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Immediata	Controllo	si/no	commissione nominata	---
Concorsi e prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		definizione graduatoria	Commissione	No	---	basso	vincolata da norme di legge e procedure	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	trattasi di adempimento vincolato	medio	-	basso	i dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza/ non vi sono assunzioni di risorse umane previste	Rispetto del Codice di comportamento	GENERALE	trasparenza	Immediata	si/no	si/no	commissione nominata	---
Concorsi e prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		verifica autocertificazioni relative al possesso dei requisiti	Direttore	No	---	basso	procedure di controllo previste	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	verifiche dei requisiti effettuati su tutti i concorrenti	medio	-	basso	i dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza/ non vi sono assunzioni di risorse umane previste	Rispetto del Codice di comportamento	GENERALE	trasparenza	Immediata	si/no	si/no	Direzione	---
Concorsi e prove selettive	Procedure concorsuali esterne e selezioni interne		dichiarazione di nomina vincitori ed immissione in servizio	Direttore	No	---	basso	vincolata da norme di legge e procedure	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	adempimento vincolato	medio	-	basso	i dati vengono pubblicati e si assicura la trasparenza/ non vi sono assunzioni di risorse umane previste	Rispetto del Codice di comportamento	GENERALE	trasparenza	Immediata	si/no	si/no	Direzione	---
Gestione dei reclami e delle segnalazioni	Acquisizione e gestione della segnalazione	---	Acquisizione e gestione della segnalazione	Direttore	Occultare responsabilità	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	alto	Regolamento per la gestione delle segnalazioni e dei reclami	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	Elevata discrezionalità	alto	Documenti presentati	alto	Rischio insito nel processo	Obbligo di protocollo	SPECIFICA	controllo	Immediata	si/no	si/no	Direttore	---
Gestione dei reclami e delle segnalazioni	Eventuale segnalazione a organi competenti	---	Segnalazione in caso di possibili illeciti o violazioni	Direttore	Favorire determinati soggetti	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	alto	Regolamento per la gestione delle segnalazioni e dei reclami	ALTO	BASSO	BASSO	ALTO	Elevata discrezionalità	alto	Valutazione di legge	alto	Rischio insito nel processo	Funzionario terzo addetto all'istruttoria - partecipazione di più soggetti al processo	SPECIFICA	controllo	Immediata	si/no	si/no	Direttore	---
Gestione dei reclami e delle segnalazioni	Risposta a interessato	---	Riscontro a segnalante	Direttore	Pregiudicare esercizio di diritti	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	alto	Regolamento per la gestione delle segnalazioni e dei reclami	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	Inefficienza	alto	Documenti presentati	medio	---	Obbligo di immediata risposta	SPECIFICA	controllo	Immediata	si/no	si/no	Direttore	---
Gestione Tasse e assistenza Automobili	Riscossione tasse automobilistiche e pratiche auto	---	Attività di riscossione	Preposti ufficio Tasse	Mancato incasso delle somme	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	alto	Procedura informatizzata	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Presenza di procedure informatizzate con individuazione dell'operatore	alto	-	basso	Rischio insito nel processo	Verifica incassi giornaliera	SPECIFICA	controllo	Immediata	si/no	si/no	Direttore	preposti ufficio tasse
Gestione Tasse e assistenza Automobili	Richieste di assistenza automobilistica	---	Riscontro a segnalante	Preposti ufficio Tasse	Pregiudicare esercizio di diritti	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	alto	Procedura per il trattamento delle richieste pervenute	ALTO	BASSO	BASSO	MEDIO	Inefficienza	alto	Documenti presentati	medio	rischio mancata assistenza fornita	Obbligo di immediata risposta	SPECIFICA	controllo	Immediata	si/no	si/no	Direttore	preposti ufficio tasse
Ufficio Soci e rilascio licenze sportive	Riscossione importi per associazioni e rilascio licenze sportive	---	Attività di riscossione	Preposti ufficio Soci e Sport	Mancato incasso delle somme	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	alto	Procedura informatizzata	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Presenza di procedure informatizzate con individuazione dell'operatore	alto	-	basso	Rischio insito nel processo	Verifica incassi giornaliera	SPECIFICA	controllo	Immediata	si/no	si/no	Direttore	preposti ufficio soci e sport
Ufficio Contabilità	Gestione delle pratiche di rimborsi ai soci	---	Valutazione del diritto al rimborso e	Preposti Ufficio Amministrativo/Contabilità/Soci	Violazione delle regole previste per il rimborso	Inadeguata diffusione della cultura della legalità	alto	Procedura Vincolata dai regolamenti Acì	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	Presenza di procedure vincolate	alto	-	basso	Rischio insito nel processo	Procedure vincolate soggette a verifica esterna	SPECIFICA	controllo	Immediata	si/no	si/no	Direttore	Preposti Ufficio Amministrativo/Contabilità/Soci



# Automobile Club Napoli

## ELENCO OBBLIGHI PUBBLICAZIONE SITO

SOTTO SEZIONE 1	SOTTO SEZIONE 2	CONTENUTO	AGGIORNAMENTO	RESPONSABILE PUBBLICAZIONE
Disposizioni generali	Piano Triennale Prevenzione della Corruzione	<b>Pubblicazione</b> del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate (link alla sotto- sezione Altri contenuti/Anticorruzione) (D.Lgs. n.33/2013, art.10, c.8, lett. a)	Annuale (Tempestivo)	<b>Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza</b>
	Atti generali	1) <b>Pubblicazione</b> dei riferimenti normativi riguardanti l'istituzione, l'organizzazione e le attività dell'Ente con l'indicazione dei link alla banca dati "Normattiva" 2) <b>Pubblicazione</b> di direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto sull'organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi e, sui procedimenti, con l'interpretazione di norme giuridiche (aventi impatto nei confronti di soggetti esterni) 3) codice di condotta (a. codice di comportamento - b. codice etico -c3. codice disciplinare) 4) documenti di programmazione strategico - gestionale, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. 5)Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme, di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione. (D.Lgs. n.33/2013, art.12, c.1 e c. 2 - D.Lgs.n.165/2001, art.55, c.2, )	Tempestivo	<b>Direttore</b>
	Oneri informativi per cittadini e imprese	<b>Pubblicazione</b> dello scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi introdotti (D.Lgs. n.33/2013, art.12, c.1bis)	Tempestivo	<b>Direttore</b>
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	<b>Pubblicazione</b> dei dati relativi agli Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze (D.Lgs. n.33/2013, art.13, c.1, lett.a)	Tre mesi dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	<b>Direttore</b>

		<p><b>Pubblicazione</b> per il Presidente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) atto di nomina,</li> <li>2) curriculum,</li> <li>3) compensi connessi alla carica;</li> <li>4) importi di viaggi e missioni;</li> <li>5) dati relativi ad altre cariche e relativi compensi;</li> <li>6) altri incarichi e relativi compensi;</li> <li>7) dichiarazioni ex art. 2 e 3 L. 441/82</li> <li>8) dichiarazione sulla insussistenza di: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) cause di inconferibilità dell'incarico</li> <li>b) cause di incompatibilità</li> </ol> </li> </ol> <p>(D.Lgs. n.33/2013, art. 14, c.1, lett. a), b), c, d), e), f) ; D.Lgs. n.39/2013, art.20)</p>	<p>Tre mesi dalla nomina o dal conferimento dell'incarico ad eccezione dei dati relativi: 3) e 4) semestrale 7) annuale 8) a) Tempestivo b) Annuale</p>	<p><b>Direttore</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>Organizzazione</b></p>		<p><b>Pubblicazione Componenti Consiglio Direttivo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) atto di nomina,</li> <li>2) curriculum,</li> <li>3) compensi connessi alla carica;</li> <li>4) importi di viaggi e missioni;</li> <li>5) dati relativi ad altre cariche e relativi compensi;</li> <li>6) altri incarichi e relativi compensi;</li> <li>7) <b>dichiarazione ex art. 2 e 3 L. 441/82</b></li> <li>8) <b>dichiarazione sulla insussistenza di:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>a) cause di inconferibilità dell'incarico</b></li> <li><b>b) cause di incompatibilità</b></li> </ol> </li> </ol> <p>Evidenziati in rosso i dati la cui pubblicazione è sospesa a seguito pronunciamento ANAC</p> <p>(D.Lgs. n.33/2013, art. 14, c.1, lett. a), b), c, d), e), f) D.Lgs. n.39/2013, art.20)</p>	<p>Tre mesi dalla nomina o dal conferimento dell'incarico ad eccezione dei dati relativi a:</p> <p>4) semestrale</p> <p><b>7) annuale</b> <b>8)</b> <b>a) tempestivo</b> <b>b) Annuale</b></p>	<p><b>Direttore</b></p>

		<p><b>Pubblicazione</b> per i cessati dall'incarico:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) atto di nomina con l'indicazione della durata dell'incarico;</li> <li>2) curriculum;</li> <li>3) compensi connessi alla carica;</li> <li>4) importi di viaggi e missioni;</li> <li>5) dati relativi ad altre cariche e relativi compensi;</li> <li>6) altri incarichi e relativi compensi;</li> <li>7) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;</li> <li>8) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)</li> <li>9) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)</li> </ol> <p>(D.Lgs. n.33/2013, art.14, c.1 - L. 441/82, art. 2, c. 1, punti 2 e 3, art. 4)</p>	<p>Tempestivo</p> <p>9) - entro tre mesi dalla cessazione</p>	<p><b>Direttore</b></p>
<p><b>Organizzazione</b></p>	<p>Sanzioni per mancata comunicazione dei dati</p>	<p><b>Pubblicazione</b> dei provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'art. 14 concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di impresa, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui da diritto l'assunzione della carica</p>	<p>Tempestivo</p>	<p><b>Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza</b></p>

	<p>Articolazione degli uffici Telefono e posta elettronica</p>	<p><b>Pubblicazione</b> degli atti corredati da documenti normativi riferiti a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) articolazioni e competenze degli uffici anche di livello dirigenziale non generale</li> <li>2) nominativi dei dirigenti</li> <li>3) illustrazione in forma semplificata dell'organizzazione dell'Amministrazione mediante organigramma o analoga rappresentazione grafica</li> <li>4) elenco dei numeri telefonici, caselle di posta elettronica istituzionali e PEC (D.Lgs. n.33/2013, art.13, c.1, lett b) c) d)</li> </ol>	<p>Tempestivo</p>	<p><b>Direttore</b></p>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);"><b>Consulenti e collaboratori</b></p>	<p>Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza</p>	<p><b>Pubblicazione:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) estremi atto di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato,</li> <li>2) curriculum vitae,</li> <li>3) dati relativi ad altri incarichi o titolarità di cariche o svolgimento di attività professionali,</li> <li>4) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato</li> <li>5) Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)</li> <li>6) attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (D.Lgs. n.165/2001, art.53, c.14 e D.Lgs. n.33/2013, art.15, c.1, 2)</li> </ol> <p><b>Pubblicazione dati</b> relativi ai Componenti del Collegio dei Revisori</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) estremi atto di conferimento i incarico con indicazione ammontare erogato,</li> <li>2) curriculum vitae,</li> <li>3) dati relativi ad altri incarichi o titolarità di cariche o svolgimento di attività professionali,</li> <li>4) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato</li> <li>5) attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse</li> </ol> <p>(D.Lgs. n.39/2013, art.20 – Delibera ANAC 1310/2016)</p>	<p>Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico</p>	<p><b>Direttore</b></p>

<b>Personale</b>	<p>Titolari di incarichi dirigenziali</p> <p><i>da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali</i></p>	<p><b>Pubblicazione</b> dei dati relativi ai titolari di incarichi dirigenziali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) atto di nomina (con la durata dell'incarico);</li> <li>2) curriculum;</li> <li>3) <b>compensi connessi alla carica;</b></li> <li>4) importi di viaggi e missioni;</li> <li>5) dati relativi ad altre cariche e relativi compensi;</li> <li>6) altri incarichi e relativi compensi;</li> <li>7) <b>dichiarazione ex art. 2 e 3, L. 441/82</b></li> <li>8) <b>ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica;</b></li> <li>9) della dichiarazione sulla insussistenza di: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) cause di inconfiribilità dell'incarico</li> <li>b) cause di incompatibilità</li> </ol> </li> </ol> <p>(D.Lgs. n.39/2013, art.20; (D.Lgs. n.33/2013, art.14, c.1, 1 bis)</p> <p><b>(evidenziati in rosso gli obblighi di pubblicazione sospesi con delibera ANAC n. 382/2017)</b></p>	<p>Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico per 1) a 6).</p> <p><b>(per il punto 7) - la dichiarazione riferita alla situazione patrimoniale - del titolare e dei parenti entro il II grado - è recepita una sola volta - entro tre mesi dal conferimento - e successivamente è richiesta la pubblicazione dell'attestazione concernente le variazioni alla suddetta con cadenza annuale) - (per il punto 8) : annuale non oltre il 30 Marzo)</b></p> <p>per il punto 9) : a) Tempestivo b) Annuale</p>	<b>Direttore</b>
		<p><b>Pubblicazione</b> del numero e della tipologia di posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta (D.Lgs. n.165/2001, art.19, c.1bis)</p>	<p>Un mese prima della scadenza degli incarichi; o entro il mese successivo dall'approvazione di modifiche all'Ordinamento dei Servizi o agli Assetti Organizzativi</p>	<b>Direttore</b>

	Dirigenti cessati	<p><b>Pubblicazione</b> per i cessati dal rapporto di lavoro:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) atto di nomina con l'indicazione della durata dell'incarico o mandato elettivo;</li> <li>2) curriculum;</li> <li>3) <b>compensi connessi alla carica;</b></li> <li>4) importi di viaggi e missioni;</li> <li>5) dati relativi ad altre cariche e relativi compensi;</li> <li>6) altri incarichi e relativi compensi;</li> <li>7) <b>copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;</b></li> <li>8) <b>copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]</b></li> <li>9) <b>dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]</b></li> </ol> <p>(D.Lgs. n.33/2013, art.14, c.1 - L. 441/82, art. 2, c. 1, punti 2 e 3, art. 4)</p> <p><b>(evidenziati in rosso gli obblighi di pubblicazione sospesi con delibera ANAC n. 382/2017)</b></p>	Tempestivo (solo per il punto 9) - entro massimo tre mesi dalla cessazione)	<b>Direttore</b>
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	<p><b>Pubblicazione</b> dei provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'art. 14 concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di impresa, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui da diritto l'assunzione della carica</p>	Tempestivo	<b>Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza</b>
	Posizioni organizzative	<p><b>Pubblicazione</b> dei curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo</p>	Tempestivo	<b>Direttore</b>

**Personale**

Dotazione organica	<p><b>Pubblicazione</b> Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico (D.Lgs. n.33/2013, art.16, c.1 )</p>	Annuale	<b>Direttore</b>
	<p><b>Pubblicazione</b> Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico (D.Lgs. n.33/2013, art.16, c.2)</p>	Annuale	<b>Direttore</b>
Personale non a tempo indeterminato	<p><b>Pubblicazione</b> dei dati relativi al personale non a tempo indeterminato (D.Lgs. n.33/2013, art.17, c.1)</p>	Annuale	<b>Direttore</b>
	<p><b>Pubblicazione</b> del costo complessivo del personale non a tempo indeterminato (D.Lgs. n.33/2013, art.17, c.2)</p>	Trimestrale	<b>Direttore</b>
Tassi di assenza	<p><b>Pubblicazione</b> dei dati relativi ai tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale (D.Lgs. n.33/2013, art.16, c.3)</p>	Trimestrale	<b>Direttore</b>
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	<p><b>Pubblicazione</b> dell'elenco degli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti, con indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante di ogni incarico. (D.Lgs. n.33/2013, art.18, c.1 d.Lgs. n. 165/2001, 3 c. 14)</p>	Tempestivo	<b>Direttore</b>
Contrattazione collettiva	<p><b>Pubblicazione</b> dei riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche (D.Lgs. n.33/2013, art.21, c.1 D.Lgs. n. 165/2001 art. 47, c.8)</p>	Tempestivo	<b>Direttore</b>
Contrattazione integrativa	<p><b>Pubblicazione</b> dei contratti integrativi stipulati con relazioni tecnico finanziaria e illustrativa certificate dal Collegio dei Revisori (D.Lgs. n.33/2013, art.21, c.2)</p>	Tempestivo	<b>Direttore</b>

		<p><b>Pubblicazione</b> specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica (D.Lgs. n.33/2013, art.21, c.2 D.Lgs. n. 150/2009, art. 55, c.4)</p>	<p>Annuale</p>	<p><b>Direttore</b></p>
	<p>OIV</p>	<p><b>Pubblicazione</b> dati relativi ai componenti dell'OIV: 1) nominativi 2) curriculum; 3) compensi; 4) richiesta all'ANAC e relativo parere; 5) della dichiarazione sulla insussistenza di: a) cause di inconfiribilità dell'incarico b) cause di incompatibilità nel corso dell'incarico (D.Lgs. n.39/2013, art.20; (D.Lgs. n.33/2013, art.10, c.8, lett.c, Delibera CIVIT n. 12/2013)</p>	<p>Tempestivo</p>	<p><b>Direttore (collegamento al sito ACI)</b></p>
<p><b>Bandi di concorso</b></p>		<p><b>Pubblicazione:</b> 1) bandi di concorso per il reclutamento di personale a qualsiasi titolo; 2) criteri di valutazione della Commissione; 3) tracce delle prove scritte; 4) elenco dei bandi in corso (D.Lgs. n.33/2013, art.19)</p>	<p>Tempestivo</p>	<p><b>Direttore</b></p>
<p><b>Performance</b></p>	<p>Sistema di misurazione e valutazione della performance</p>	<p><b>Pubblicazione</b> del Sistema di misurazione e valutazione della performance (D.Lgs. 150/2009 art.7 e Delibere CIVIT n.104/2010)</p>	<p>Tempestivo</p>	<p><b>Direttore (collegamento al sito ACI)</b></p>
	<p>Piano della performance</p>	<p><b>Pubblicazione</b> del Piano della performance di cui all'art. 10 del d.lgs. 150/2009 (D.Lgs. n.33/2013, art.10, c.8, lett.b)</p>	<p>Tempestivo</p>	<p><b>Direttore (collegamento al sito ACI)</b></p>
	<p>Relazione sulla Performance</p>	<p><b>Pubblicazione</b> della Relazione sulla performance di cui all'art. 10 del d.lgs. 150/2009 (D.Lgs. n.33/2013, art.10, c.8, lett.b)</p>	<p>Tempestivo</p>	<p><b>Direttore (collegamento al sito ACI)</b></p>
	<p>Ammontare complessivo dei premi</p>	<p><b>Pubblicazione</b> dei dati relativi a: 1) ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati; 2) ammontare dei premi effettivamente distribuiti (D.Lgs. n.33/2013, art.20, c. 1)</p>	<p>Tempestivo</p>	<p><b>Direttore</b></p>

	Dati relativi ai premi	<p><b>Pubblicazione</b> delle informazioni relative a :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) criteri definiti dei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio;</li> <li>2) distribuzione del trattamento accessorio in forma aggregata al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi</li> <li>3) grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti (D.Lgs. n.33/2013, art.20, c. 2)</li> </ol>	Tempestivo	<b>Direttore</b>
Enti controllati	Società partecipate	<p><b>Pubblicazione</b> dell'elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (D.Lgs. n. 33/2013, art. 22, c. 6)</p>	Annuale	<b>Direttore</b>
		<p><b>Pubblicazione</b> per ciascuna delle Società delle informazioni relative a :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) ragione sociale;</li> <li>2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione;</li> <li>3) durata dell'impegno;</li> <li>4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione;</li> <li>5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante;</li> <li>6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari;</li> <li>7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo;</li> <li>8) Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico;</li> <li>9) Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico;</li> <li>10) Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate</li> </ol> <p>(D.Lgs. n. 33/2013, art. 22, cc. 1, 2 e 3 e D.Lgs. n. 39/2013, art. 20., c. 3)</p>	Annuale (solo punto 8) tempestivo)	<b>Direttore</b>

Enti controllati		<p><b>Pubblicazione</b> dei provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016) (D.Lgs. n. 33/2013, art. 22, c. 1. lett. d-bis)</p>	<p>Annuale (solo punto 8) tempestivo)</p>	<p><b>Direttore</b></p>
		<p><b>Pubblicazione</b> dei provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate (D.Lgs. n. 175/2016, art. 19, c. 7)</p>	<p>Tempestivo</p>	<p><b>Direttore</b></p>
		<p><b>Pubblicazione</b> dei provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento (D.Lgs. n. 175/2016, art. 19, c. 7)</p>	<p>Tempestivo</p>	<p><b>Direttore</b></p>
		<p><b>Pubblicazione</b> dell'elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate (D.Lgs. n. 33/2013, art. 22, c. 1, lett. c)</p>	<p>Annuale</p>	<p><b>Direttore</b></p>
	Enti di diritto privato controllati	<p><b>Pubblicazione</b> per ciascuno degli Enti: 1) ragione sociale; 2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione; 3) durata dell'impegno; 4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione; 5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante; 6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari; 7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo; 8) Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico; 9) Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico; 10) Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate (D.Lgs. n. 33/2013, art. 22, cc. 1, 2 e 3 e D.Lgs. n. 39/2013, art. 20., c. 3)</p>	<p>Annuale (solo punto 8) tempestivo)</p>	<p><b>Direttore</b></p>

	Rappresentazione grafica	<b>Pubblicazione</b> della rappresentazione grafica che evidenzia rapporti tra l'Amministrazione gli Enti pubblici vigilati, le Società partecipate, gli Enti di diritto privato controllati (D.Lgs. n.33/2013, art.22, c.1, lett. d)	Annuale	<b>Direttore</b>
<b>Attività e procedimenti</b>	Tipologie di procedimento	<b>Pubblicazione</b> per ciascuna tipologia di procedimento delle informazioni relative a: 1) breve descrizione del procedimento con l'indicazione di tutti i riferimenti normativi utili 2) unità organizzativa responsabile dell'istruttoria 3) ufficio del procedimento, recapiti telefonici, casella di posta elettronica istituzionale 4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio, i recapiti telefonici e la casella di posta elettronica istituzionale 5) modalità per ottenere informazioni sui procedimenti in corso 6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante 7) procedimenti per i quali il provvedimento può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato, ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'amministrazione 8) strumenti di tutela riconosciuti dalla legge nel corso del procedimento e nei confronti del provvedimento finale 9) link di accesso ai servizi on line o tempi previsti per la sua attivazione 10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento 11) nome del soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo e relative modalità di attivazione con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale (D.Lgs. n.33/2013, art.35, c.1 da lett.a) a lett. m))	Tempestivo	<b>Direttore</b>
<b>Attività e procedimenti</b>		<b>Pubblicazione</b> per i procedimenti ad istanza di parte delle informazioni relative a: 1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni 2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo	<b>Direttore</b>
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	<b>Pubblicazione</b> dei recapiti telefonici e della casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle Amministrazioni procedenti ai sensi degli artt. 43, 71 e 72 del DPR n. 445/2000 (D.Lgs. n. 33/2013, art. 35, c. 3)	Tempestivo	<b>Direttore</b>

Provvedimenti	Provvedimenti Organi indirizzo politico	<p><b>Pubblicazione</b> dei provvedimenti amministrativi adottati dagli Organi di indirizzo politico relativi a:</p> <p>1) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti")</p> <p>2) accordi con soggetti privati o altre PP.AA (D.Lgs. n.33/2013, art. 23, c.1 e L. n. 190/2012 art. 1, c. 16)</p>	Semestrale	<b>Direttore</b>
Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti amministrativi	<p><b>Pubblicazione</b> dei provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti relativi a:</p> <p>1) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti")</p> <p>2) accordi con soggetti privati o altre PP.AA (D.Lgs. n.33/2013, art. 23, c.1 e L. n. 190/2012 art. 1, c. 16)</p>	Semestrale	<b>Direttore</b>
Bandi di Gara e contratti	<p>Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare</p>	<p><b>Pubblicazione</b> del Codice Identificativo Gara (CIG) (Delibera ANAC n. 39/2016 art. 4)</p>	Tempestivo	<b>Direttore</b>
	<p><i>Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure</i></p> <p><i>(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)</i></p>	<p><b>Pubblicazione</b> della Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate. (L. 190/2012, art.1, c. 32; D.Lgs. 33/2013 art. 37, c.1, l.a; Delibera ANAC n. 39/2016 art. 4)</p>	Tempestivo	<b>Direttore</b>
		<p><b>Pubblicazione</b> di tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate) . (L. 190/2012, art.1, c. 32; D.Lgs. 33/2013 art. 37, c.1, l.a; Delibera ANAC n. 39/2016 art. 4)</p>	Annuale	<b>Direttore</b>

		<p><b>Pubblicazione</b> del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali. (D.Lgs. 33/2013, art. 37, c.1, l. b; D.Lgs. 50/2016 artt. N. 21, c. 7 e n.29, c. 1)</p>	Tempestivo	<b>Direttore</b>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);"><b>Bandi di Gara e contratti</b></p>	<p>Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura</p>	<p><b>Pubblicare</b> per ciascuna procedura: 1) Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, D.Lgs. n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, D.Lgs. n. 50/2016) 2) Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure) 3) Avvisi e bandi: - Avviso (art. 19, c. 1, D.Lgs. n. 50/2016); - Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, D.Lgs. n. 50/2016 e Linee guida ANAC); - Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, D.Lgs. n. 50/2016 e Linee guida ANAC); - Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, D.Lgs. n. 50/2016); - Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, D.Lgs. n. 50/2016); - Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, D.Lgs. n. 50/2016); - Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, D.Lgs. n. 50/2016); - Avviso relativo all'esito della procedura; - Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; - Bando di concorso (art. 153, c. 1, D.Lgs. n. 50/2016); - Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, D.Lgs. n. 50/2016); - Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, D.Lgs. n. 50/2016); - Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, D.Lgs. n. 50/2016); - Bando di gara (art. 183, c. 2, D.Lgs. n. 50/2016); - Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, D.Lgs. n. 50/2016); - Bando di gara (art. 188, c. 3, D.Lgs. n. 50/2016)</p> <p>(D.Lgs. 33/2013, art. 37, c.1, l. b; D.Lgs. 50/2016 art. 29, c. 1)</p>	Tempestiva	<b>Direttore</b>
		<p><b>Pubblicazione</b> dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, D.Lgs. n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, D.Lgs. n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, D.Lgs. n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara.</p> <p>(D.Lgs. 33/2013, art. 37, c.1, l. b; D.Lgs. 50/2016 art.n.29, c. 1)</p>	Tempestivo	<b>Direttore</b>

	<p><b>Pubblicazione</b> degli avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, D.Lgs. n. 50/2016)</p> <p>(D.Lgs. 33/2013, art. 37, c.1, l. b; D.Lgs. 50/2016 art.n.29, c. 1)</p>	Tempestivo	<b>Direttore</b>
	<p><b>Pubblicazione</b> degli affidamenti : atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, D.Lgs. n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, D.Lgs. n. 50/2016)</p> <p>(D.Lgs. 33/2013, art. 37, c.1, l. b; D.Lgs. 50/2016 art.n.29, c. 1)</p>	Tempestivo	<b>Direttore</b>
	<p><b>Pubblicazione</b> delle informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, D.Lgs. n. 50/2016)</p> <p>(D.Lgs. 33/2013, art. 37, c.1, l. b; D.Lgs. 50/2016 art.n.29, c. 1)</p>	Tempestivo	<b>Direttore</b>
<b>Bandi di Gara e contratti</b>	<p><b>Pubblicazione</b> dei provvedimenti di esclusione e di ammissione</p> <p>(D.Lgs. 33/2013, art. 37, c.1, l. b; D.Lgs. 50/2016 art.n.29, c. 1)</p>	entro 2 giorni dalla loro adozione	<b>Direttore</b>
	<p><b>Pubblicazione</b> della composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.</p> <p>(D.Lgs. 33/2013, art. 37, c.1, l. b; D.Lgs. 50/2016 art.n.29, c. 1)</p>	Tempestivo	<b>Direttore</b>
	<p><b>Pubblicazione</b> del testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti.</p> <p>(L. 208/2015, art. 1, c. 505, disposizione speciale rispetto all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 )</p>	Tempestivo	<b>Direttore</b>

		<p><b>Pubblicazione</b> dei resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. (D.Lgs. 33/2013, art. 37, c.1, l. b; D.Lgs. 50/2016 art.n.29, c. 1)</p>	Tempestivo	<b>Direttore</b>
<b>Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici</b>	<p>Criteria e modalità</p>	<p><b>Pubblicazione</b> dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati (D.Lgs. n.33/2013, art. 26, c.1)</p>	Tempestivo	<b>Direttore</b>
	<p>Atti di concessione</p>	<p><b>Pubblicazione</b> delle informazioni relative agli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari alle imprese e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro (D.Lgs. n.33/2013, art. 26, c.2, art.27)</p>	Tempestivo, e, comunque, prima della liquidazione della somma	<b>Direttore</b>
		<p><b>Pubblicazione</b> di un elenco dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro (D.Lgs. n. 33/2013, art. 27, c.2 e Delibera CiVIT n.59/2013)</p>	Annuale	<b>Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza</b>
<b>Bilanci</b>	<p>Bilancio preventivo</p>	<p><b>Pubblicazione</b> documenti ed allegati del bilancio preventivo, nonché relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata anche con ricorso a rappresentazioni grafiche (D.Lgs. n.33/2013, art. 29, c.1 e DPCM del 26/04/2011, art. 5, c. 1)</p>	30 giorni dall'adozione	<b>Direttore</b>
		<p><b>Pubblicazione</b> dei dati relativi alle entrate ed alle spese dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo (D.Lgs. n.33/2013, art. 29, c.1bis e DPCM del 29/04/2016)</p>	Tempestivo	<b>Direttore</b>

	Bilancio consuntivo	<p><b>Pubblicazione</b> documenti ed allegati del bilancio consuntivo, nonché relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata anche con ricorso a rappresentazioni grafiche (D.Lgs. n.33/2013, art. 29, c.1 e DPCM del 26/04/2011, art. 5, c. 1)</p>	30 giorni dall'adozione	<b>Direttore</b>
		<p><b>Pubblicazione</b> dei dati relativi alle entrate ed alle spese dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo (D.Lgs. n.33/2013, art. 29, c.1bis e DPCM del 29/04/2016)</p>	Tempestivo	<b>Direttore</b>
<b>Bilanci</b>	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	<p><b>Pubblicazione</b> del "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, si attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione.</p> <p>(D.Lgs. n.33/2013, art. 29, c.2 - D.Lgs. n.91/2011 artt. 19 e 22 e D.Lgs. n.118/2011 art. 18 bis)</p>	Tempestivo	<b>Direttore</b>
<b>Beni immobili e gestione patrimonio</b>	Patrimonio immobiliare	<p><b>Pubblicazione</b> delle informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti, nonché dei canoni di locazione o di affitto versati o percepiti (D.Lgs. n.33/2013, art.30)</p>	Tempestivo	<b>Direttore</b>
	Canoni di locazione o affitto	<p><b>Pubblicazione</b> dei canoni di locazione o di affitto versati o percepiti (D.Lgs. n.33/2013, art.30)</p>	Tempestivo	<b>Direttore</b>
<b>Controlli e rilievi sull'amministrazione</b>	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	<p><b>Pubblicazione</b> dell'attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione (D.Lgs. n.33/2013, art.31)</p>	Annuale in Relazione a delibere ANAC	<b>Direttore</b>
		<p><b>Pubblicazione</b> del documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 art. 14, c. 4, lett. c) e D.Lgs. n.33/2013, art.31)</p>	Tempestivo	<b>Direttore</b>
		<p><b>Pubblicazione</b> della Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (D.Lgs. n. 150/2009 art. 14, c. 4, lett. a) e D.Lgs. n.33/2013, art.31)</p>	Tempestivo	<b>Direttore</b>

		<b>Pubblicazione</b> di ulteriori altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, tenendo conto delle specifiche direttive che saranno adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica , procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti (D.Lgs. n.33/2013, art.31)	Tempestivo	<b>Direttore</b>
	Organi di revisione amministrativa e contabile	<b>Pubblicazione</b> delle relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio (D.Lgs. n.33/2013, art.31)	Tempestivo	<b>Direttore</b>
	Corte dei conti	<b>Pubblicazione</b> di tutti i rilievi della Corte dei Conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici (D.Lgs. n.33/2013, art.31)	Tempestivo	<b>Direttore</b>
<b>Servizi erogati</b>	Carta dei servizi o standard di qualità	<b>Pubblicazione</b> della carta dei servizi o del documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici (D.Lgs. n.33/2013, art.32, c.1)	Tempestivo	<b>Direttore</b>
	Class action	<b>Pubblicazione</b> delle notizie dei ricorsi in giudizio, delle sentenze di definizione degli stessi, delle misure adottate in ottemperanza alle sentenze in materia di class action (D.Lgs. n.198/2009, art.1, c.2, art.4, c.2 e c.6)	Tempestivo	<b>Direttore</b>
	Costi contabilizzati	<b>Pubblicazione</b> dei costi contabilizzati per i servizi erogati agli utenti sia finali che intermedi e relativo andamento nel tempo (D.Lgs. n.33/2013, art.32, c.2, lett. a) e art. 10 c. 5)	Annuale	<b>Direttore</b>
	Servizi in rete	<b>Pubblicazione</b> dei risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete. (D. Lgs. n. 82/2005 art. 7, c. 3 modificato dal D.Lgs n. 179/2016,art. 8, c. 1)	Tempestivo	<b>Direttore</b>
<b>Pagamenti dell'amministrazione</b>	Dati sui pagamenti	<b>Pubblicazione</b> dei dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari (D.Lgs. n.33/2013, art.4bis c. 2)	Trimestrale dal 2018 (Semestrale per il 2017)	<b>Direttore</b>

		<p><b>Pubblicazione</b> dell'indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (D.Lgs. n.33/2013, art. 33)</p>	<p>Annuale</p>	<p><b>Direttore</b></p>
	<p>Indicatore di tempestività dei pagamenti</p>	<p><b>Pubblicazione</b> dell'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti (D.Lgs. n.33/2013, art. 33)</p>	<p>Annuale</p>	<p><b>Direttore</b></p>
		<p><b>Pubblicazione</b> dell'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici (D.Lgs. n.33/2013, art. 33)</p>	<p>Annuale</p>	<p><b>Direttore</b></p>
	<p>IBAN e pagamenti informatici</p>	<p><b>Pubblicazione</b>, nelle richieste di pagamento: di codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero degli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché di codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento (D.Lgs. n.33/2013, art. 36 e D. Lgs. n. 82/2005 art. 5, c. 1)</p>	<p>Annuale</p>	<p><b>Direttore</b></p>
<p><b>Interventi straordinari e di emergenza</b></p>		<p><b>Pubblicazione</b> di provvedimenti di carattere straordinario in caso di calamità naturali o altre emergenze, con la precisazione dei termini temporali eventualmente fissati per l'adozione dei provvedimenti, costi previsti e costi effettivi sostenuti dall'Amministrazione. (D.Lgs. n.33/2013, art.4a, c. 2)</p>	<p>Tempestivo</p>	<p><b>Direttore</b></p>
<p><b>Altri contenuti</b></p>	<p>Prevenzione della corruzione</p>	<p><b>Pubblicazione</b> di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (Delibera CiVIT n.50/2013 e Piano nazionale anticorruzione emanato dalla Funzione Pubblica)</li> <li>2) Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza,</li> <li>3) Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità,</li> <li>4) Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta,</li> <li>5) Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione,</li> <li>6) Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013</li> </ol>	<p>1) - Annuale 4) - entro il 15 dicembre 2) 3) 5) 6) - Tempestivo</p>	<p><b>Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza</b></p>

Altri contenuti	Accesso civico	<p><b>Accesso civico "semplice"</b>  <b>Pubblicazione</b> del nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale.</p> <p>(D.Lgs. 33/2013, art. 5, c.1; L. 241/1990, art. 2, c.9bis)</p>	Tempestivo	<b>Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza</b>
		<p><b>Accesso civico "generalizzato"</b>  <b>Pubblicazione</b> dei nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale.</p> <p>(D.Lgs. 33/2013, art. 5, c.2)</p>	Tempestivo	<b>Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza</b>
		<p><b>Pubblicazione</b> dell'elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione.</p> <p>(Delibera n.1309/2016 - Linee Guida ANAC FOIA)</p>	Semestrale	<b>Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza</b>
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	<p><b>Pubblicazione</b> del catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (<a href="http://www.rndt.gov.it">www.rndt.gov.it</a>), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati <a href="http://www.dat.gov.it">www.dat.gov.it</a> e <a href="http://basidati.agid.gov.it">http://basidati.agid.gov.it</a>/catalogo gestiti da AGID</p> <p>(D.Lgs. n.82/2005, art.53, c.1 modificato dal D.Lgs. 179/2016, art. 43)</p>	Annuale	<b>Direttore</b>
		<p><b>Pubblicazione</b> Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria.</p> <p>(D.Lgs. n.82/2005, art.53, c.1)</p>	Annuale	<b>Direttore</b>